

PROCURA DELL'AQUILA

Disabile 17enne picchiato e gettato in un cassonetto: choc a Silvi, due minorenni indagati

Un episodio di violenza gratuita e umiliante, consumato in pieno centro a Silvi, sta scuotendo la comunità locale. Un ragazzo di 17 anni, con disabilità, è stato aggredito da alcuni coetanei che lo avrebbero prima deriso, poi privato del cellulare e infine sollevato di peso per gettarlo in un cassonetto dei rifiuti. La vicenda, avvenuta dieci giorni fa nella piazza del comune costiero, è ora al centro di un'inchiesta della Procura minorile dell'Aquila, che ha iscritto due giovani nel registro degli indagati. Secondo la denuncia presentata dal padre, il figlio sarebbe stato vittima di episodi di bullismo già da diverse settimane: insulti, spintoni e prese in giro ripetute da parte dello stesso gruppo di ragazzi. Il genitore ha raccontato di aver acquistato da poco un telefono cellulare al giovane per favorirne l'autonomia e permettergli di vivere momenti di socialità in maggiore serenità. La ricostruzione dell'aggressione è drammatica. Il 17enne sarebbe stato avvicinato da alcuni coetanei che, tra risate e schiamazzi, gli avrebbero sottratto il telefono per poi spingerlo all'interno di un cassonetto posizionato sul lato mare della piazza. Il ragazzo è riuscito a uscire una prima volta, ma gli aggressori lo avrebbero nuovamente afferrato e ributtato dentro, colpendolo anche con un bastone. Alcuni passanti, notando la scena, sono intervenuti immediatamente, mettendo in fuga gli aggressori e allertando le forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati i carabinieri e un'ambulanza del 118: il giovane è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Atri, dove i medici gli hanno diagnosticato contusioni e traumi guaribili in dieci giorni. La Procura minorile ha già avviato le prime audizioni delle persone informate sui fatti, mentre gli investigatori stanno ricostruendo ogni passaggio dell'accaduto. L'episodio ha suscitato forte indignazione sui social e nella comunità, dove molti residenti chiedono interventi più incisivi contro il bullismo e maggiore tutela per i ragazzi più fragili.

Tragedia in un appartamento a Viterbo: l'avrebbe colpito tra le 15 e le 25 volte Ultrà della Lazio ucciso a coltellate Ammanettato l'amico-vicino di casa



Ucciso a coltellate dopo una lite in casa dell'amico: Giovanni Bernabucci, 52 anni, è morto a Viterbo al termine di un violento diverbio legate a questioni lavorative. L'assassinio nella tarda serata di ieri, al termine di una lite degenerata in tragedia all'interno dell'appartamento di un suo amico fraterno: D.E., vicino di casa e collega di lavoro. A chiamare la polizia è stato lo stesso amico e collega, ora indagato per omicidio. Indagini coordinate dalla Procura.

servizio a pagina 3

Lazio - Atalanta

La Dea espugna l'Olimpico con Ederson e Zalewski



Tifosi in agitazione desertano l'Olimpico e manifestano a Ponte Milvio contro il Presidente Nel frattempo in campo l'Atalanta batte la Lazio all'Olimpico, entra in zona Europa. In avvio Provstgaard salva sulla linea su tiro di Krstovic, la risposta della Lazio con il palo di Taylor. Nel primo tempo Ederson su rigore porta in vantaggio l'Atalanta e nella ripresa raddoppia Zalewski dopo aver rischiato il pareggio con Carnesecchi. Nel finale un secondo palo della Lazio con Ratkov

Ladro muore dissanguato sulla rete anti-cinghiali La tragedia durante la fuga dopo un furto in villa

È morto dissanguato dopo essere rimasto infilzato su una barriera metallica anti-cinghiali mentre tentava di fuggire al buio, nelle campagne di Arezzo. La vittima è Cristea Arben, 46 anni, di origine albanese e già noto alle forze dell'ordine, sorpreso - secondo le prime ricostruzioni - insieme ad almeno due complici durante un furto in una villa nella zona di Gorello. L'uomo, proveniente dal Lazio, è stato identificato grazie ai documenti trovati addosso al momento del decesso. L'allarme è scattato alle 20.39 di venerdì 13 febbraio, quando il sistema di sicurezza dell'abitazione ha avvisato alcuni

parenti dei proprietari, residenti nelle vicinanze. I malviventi, vistisi scoperti, hanno abbandonato parte della refurtiva - argenteria e gioielli - e si sono dati alla fuga attraverso i campi. In quei momenti concitati, un residente avrebbe esploso due colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, mentre il terzetto si stava già allontanando. Poco dopo, dalla campagna sono stati uditi dei lamenti. A diverse decine di metri dalle case, lungo un piccolo torrente, è stato trovato il corpo dell'uomo. Secondo le prime ipotesi investigative, Arben sarebbe caduto nel tentativo di scavalcare il corso d'acqua, finen-

do sulla punta metallica di una recinzione installata per impedire ai cinghiali di avvicinarsi alle abitazioni. L'impatto avrebbe reciso la vena femorale, provocando una perdita di sangue risultata fatale. L'autopsia, eseguita all'obitorio dell'ospedale di Arezzo, ha confermato che la morte è avvenuta per choc emorragico. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Arezzo per i rilievi e per ricostruire con precisione la dinamica. Presente anche la procuratrice della Repubblica, Gianfederica Dito, che coordina le indagini. I due complici sono riusciti a far perdere le proprie

tracce e sono attivamente ricercati. Gli investigatori stanno verificando eventuali collegamenti con altri furti avvenuti nella stessa zona nelle ore precedenti: già intorno alle 20 un'altra abitazione sarebbe stata presa di mira e nei giorni scorsi si sarebbero registrate ulteriori incursioni con infissi forzati. La vicenda riaccende l'allarme sicurezza nelle frazioni alle porte di Arezzo, dove i residenti denunciano da tempo un'escalation di furti. Sui social si moltiplicano i commenti di paura ed esasperazione, mentre le forze dell'ordine proseguono le ricerche dei complici in fuga.

Fermato nel centro di Roma un ladro seriale con quasi mezzo secolo di precedenti Ottantanovenne con lo zaino schermato: arrestato il "maestro" dei furti in boutique

Dietro l'aspetto innocuo di un uomo prossimo ai novant'anni si nascondeva un curriculum criminale lungo mezzo secolo. È stato fermato intorno alle 18.30 in una galleria commerciale di via dei Due Macelli, dopo aver oltrepassato le barriere antitaccheggio con passo svelto. A bloccarlo sono stati i Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina, allertati da un addetto alla sicurezza che lo aveva visto allontanarsi rapida-

mente dopo l'attivazione dell'allarme. L'anziano, di origini colombiane e senza fissa dimora, non era affatto un improvvisato. Con sé aveva uno zaino accuratamente schermato all'interno con fogli di alluminio e nastro da imballaggio, un espediente studiato per eludere i sensori dei negozi. All'interno del borzone e nelle tasche del giubbotto i militari hanno trovato un bottino del valore complessivo superiore ai 1.100 euro: due paia



di occhiali griffati, un profumo, un portafoglio e vari accessori sottratti anche in esercizi di via del Corso e via del Babuino. Tra gli oggetti recuperati figurava anche un oro-

logio con cinturino in pelle e cassa dorata a forma di cuore, di cui l'uomo non ha saputo spiegare la provenienza. La merce è stata interamente restituita ai rispettivi store manager, mentre lo zaino schermato è stato sequestrato come mezzo fraudolento. Ma a colpire gli investigatori è stata soprattutto la storia personale del fermato: il suo primo fotosegnalamento risale al 1974. Da allora, una lunga sequenza di alias e sposta-

menti tra Roma, Trieste e la Liguria, con denunce per furto aggravato, ricettazione e persino una rapina impropria commessa a Termini nel 2021. Nonostante l'impressionante elenco di precedenti, l'uomo - oggi ottantanovenne - è stato denunciato in stato di libertà. Un epilogo che aggiunge un nuovo capitolo alla parabola criminale di uno dei ladri seriali più longevi mai intercettati nella Capitale.

La presidente del Consiglio interviene all'Assemblea dell'Unione Africana ad Addis Abeba

La premier Meloni: "L'Italia vuole cooperare da pari a pari con l'Africa"

Giorgia Meloni è intervenuta ad Addis Abeba, in Etiopia, in occasione dell'Assemblea dei capi di Stato e di governo dell'Unione Africana, ribadendo la volontà dell'Italia di rafforzare il proprio ruolo nel continente attraverso un approccio fondato sulla cooperazione e sul rispetto reciproco. "Ho l'onore di guidare un Paese che ha nel suo Dna caratteristiche che lo rendono un partner rispettato e apprezzato: propensione al dialogo, capacità di discus-



sione, rispetto per gli altri", ha affermato la presidente del Consiglio aprendo il suo

intervento. Meloni ha sottolineato come una parte significativa dell'identità italiana e

della sua politica estera si fondi sul valore della cooperazione, definita come "la chiave per tracciare la rotta in un mondo instabile e imprevedibile". La presidente del Consiglio ha poi insistito sulla necessità di un rapporto paritario tra Europa e Africa: "La vera cooperazione non vede mai un soggetto attivo e uno passivo, ma esiste solo in una relazione fra pari, in cui le specificità di ciascuno sono indispensabili per raggiungere un

obiettivo comune". E ha aggiunto: "Se guardi qualcuno dall'alto in basso non puoi cooperare con loro, se vuoi saccheggiare le loro risorse non stai cooperando con loro, persino se vuoi fare la carità non puoi chiamarla cooperazione". Meloni ha concluso ribadendo che l'obiettivo dell'Italia è costruire un modello di collaborazione autentica: "La cooperazione è un'altra cosa e quello che vuole fare l'Italia è cooperare".

Il piccolo è ricoverato al Monaldi: pareri medici discordanti sul possibile nuovo trapianto

Bimbo di due anni con cuore "bruciato", per il Bambino Gesù non più trapiantabile



Non arrivano segnali incoraggianti dall'ospedale Monaldi di Napoli, dove è ricoverato il bambino di due anni sottoposto nei giorni scorsi a un trapianto di cuore rivelatosi poi "bruciato". Secondo quanto riferito dall'avvocato della famiglia, Francesco Petruzzi, il parere espresso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma sarebbe netto: il piccolo non sarebbe più trapiantabile. "Ho avuto il consenso della madre per comunicarlo. Ieri sera ci è stato riferito che il parere del Bambino Gesù è arrivato e che, per loro, il bambino non è più trapiantabile", ha dichiarato il legale intervenendo alla trasmissione Mi manda Raitre. Una valutazione che, però, non troverebbe conferma tra i medici del Monaldi. Secondo Petruzzi, il chirurgo che ha operato il bambino avrebbe espresso una posizione opposta, sostenendo che il piccolo possa ancora essere sottoposto a un nuovo intervento e che, per questo motivo, rimane inserito nella lista trapianti. "L'opposizione proveniva dal medico che l'ha operato, il quale sostiene che sia ancora trapiantabile. Sarà lui stesso, presumo indagato, a rioperarlo. Per questo stamattina mi recherò dalla polizia giudiziaria per un'integrazione di querela. È una vicenda molto strana", ha aggiunto l'avvocato. La situazione resta dunque complessa, con valutazioni cliniche divergenti e un quadro giudiziario in evoluzione. Le prossime ore saranno decisive per chiarire gli aspetti sanitari e investigativi legati al caso.

Gravi rallentamenti sulle AV Roma Napoli e Roma Firenze dopo i danneggiamenti

Atti dolosi sull'Alta Velocità: treni in ritardo fino a 120 minuti. Salvini: "Gesti odiosi"

Mattinata complicata per la circolazione ferroviaria nel Centro Italia. Due atti dolosi e un terzo episodio in fase di accertamento hanno provocato pesanti rallentamenti sulle linee Alta Velocità Roma Napoli e Roma Firenze.

A segnalarlo è Fs, mentre proseguono i rilievi dell'autorità giudiziaria per chiarire la natura dei danneggiamenti. Sulla direttrice Roma Napoli, tra Salone e Labico, la sala operativa di Rfi ha rilevato un'anomalia tecnica. I tecnici intervenuti sul posto hanno riscontrato danni ai cunicoli che ospitano i cavi di gestione della circolazione, trovando parte dell'impianto bruciato. Situazione analoga sulla Roma Firenze, dove tra



Tiburtina e Settebagni un altro atto doloso sta causando ritardi e deviazioni dei convogli. Un terzo episodio sospetto è stato segnalato tra Capena e Gallese, sempre sulla linea AV Roma Firenze. Solo al

termine dei rilievi sarà possibile procedere al ripristino completo dell'infrastruttura. Secondo gli aggiornamenti di Trenitalia, diffusi alle 12, i treni Alta Velocità e Regionali possono accumu-

lare ritardi fino a 120 minuti e, in alcuni casi, essere instradati sulla linea convenzionale. Possibili anche limitazioni di percorso, cancellazioni e la mancata fermata a Roma Tiburtina per alcuni convogli AV e Intercity. Sulla Roma Napoli, invece, i treni possono essere deviati via Formia, con un aumento dei tempi di viaggio fino a un'ora. Immediato il commento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che su X ha definito i danneggiamenti "odiosi atti criminali contro i lavoratori e contro l'Italia", annunciando un rafforzamento della vigilanza e dei controlli "per stanare questi delinquenti".

Il 32enne referente italiano di Elon Musk era solo alla guida la sera dell'incidente Investito e ucciso a 18 anni: Stroppa era senza scorta. Procura indaga sulla dinamica

Andrea Stroppa, 32 anni, referente italiano di Elon Musk, avrebbe dovuto essere accompagnato dalla scorta quella sera. Invece, al momento dell'incidente costato la vita a Mirco Garofano, 18 anni, lo scorso 31 gennaio in via Fiorentini, al Collatino, era solo alla guida della Smart che ha travolto il ragazzo. È quanto emerge dalle verifiche in corso, secondo quanto apprende LaPresse, mentre la Procura di Roma prosegue la ricostruzione della dinamica. Stroppa è indagato per omicidio stradale. Assegnatario di un dispositivo di tutela disposto dalla prefettura, avrebbe dovuto viaggiare con personale del reparto scorte della questura. Un elemento ora al centro degli accertamenti, insieme ai rilievi tecnici sull'impatto. Secondo le prime informazioni, sarebbe stato lo stesso Stroppa a chiamare i soccorsi subito dopo l'investimento. I sanitari del 118 hanno tentato a lungo di rianimare Mirco, sbalzato per oltre dieci metri, ma il giovane non ha mai ripreso conoscenza. Gli agenti del gruppo Torri della Polizia Locale di Roma Capitale stanno lavorando per definire l'esatto punto d'urto tra l'auto e il 18enne. Tra le ipotesi al vaglio anche quella che il ragazzo possa aver attraversato superando lo spartitraffico centrale prima di essere colpito. Le indagini proseguono per chiarire ogni passaggio della vicenda e verificare il rispetto delle procedure legate al dispositivo di tutela assegnato al 32enne.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

La tragedia in un appartamento di Viterbo: l'avrebbe colpito tra le 15 e le 25 volte

Ultrà della Lazio ucciso a coltellate Ammanettato l'amico-vicino di casa

È stato colpito tra le 15 e le 25 volte, al corpo e al volto. Così è morto Giovanni Bernabucci, 52 anni, conosciuto nell'ambiente del tifo biancoceleste come "la Iena". L'uomo è stato ucciso nella tarda serata di ieri a Viterbo, al termine di una lite degenerata in tragedia all'interno dell'appartamento di un suo amico fraterno: D.E., vicino di casa e collega di lavoro. Secondo la ricostruzione della Squadra Mobile di Viterbo, affiancata dagli investigatori della Digos di Roma e coordinata dal procuratore Mario Palazzi, tutto sarebbe iniziato nel pomeriggio per un diverbio legato a questioni lavorative. Una discussione che, con il passare delle



ore, si sarebbe fatta sempre più accesa fino a esplodere intorno alle 20, quando D.E. avrebbe impugnato un coltello colpendo ripetutamente l'amico. È stato lo

stesso aggressore, subito dopo, a chiamare la polizia dichiarando di aver ucciso Bernabucci. Quando gli agenti sono entrati nell'appartamento, hanno trovato il 52enne agonizzante sul pavimento, con accanto il coltello ancora sporco di sangue. D.E., in evidente stato di alterazione, è stato sedato e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Rosa, dove si trova tuttora piantonato dalla Mobile. Le indagini sono coordinate dalla pm Veronica Buonocore, che ieri sera ha effettuato un sopralluogo insieme al procuratore Palazzi. Nei prossimi giorni l'indagato verrà interrogato nell'ambito del fascicolo aperto per omicidio.

Sequestrato e aggredito il titolare di una sala giochi
Tre arresti dopo un inseguimento tra Ferentino e Anagni

Tentativo di estorsione con violenze e minacce

È finita con tre arresti l'incursione notturna che, l'11 febbraio, ha trasformato una sala giochi alla periferia di Ferentino nel teatro di un tentativo di estorsione culminato in violenze e minacce. I Carabinieri della Compagnia di Anagni, guidati dal capitano Alessandro Dell'Otto, sono intervenuti poco dopo le 2.30, bloccando un gruppo composto da un 40enne di origine albanese e due italiani di 40 e 66 anni, tutti residenti nel frusinate e già noti alle forze dell'ordine. Secondo la ricostruzione dei militari del Nucleo Operativo e Radiomobile, affiancati dalla Stazione di Ferentino, i tre si sarebbero introdotti nei locali dell'attività pretendendo dal personale il pagamento di 5.000 euro al mese in cambio di una generica "protezione". Alle resistenze di un dipendente, la situazione sarebbe degenerata rapidamente: l'uomo è stato colpito al volto con dei pugni e minacciato di morte, insieme alla sua famiglia, con l'ordine di cancellare le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza. La violenza non si è fermata nemmeno all'arrivo del gestore del locale. I malviventi lo hanno costretto a salire sulla loro auto, dove



sarebbe stato nuovamente aggredito e minacciato. Uno degli arrestati gli avrebbe stretto un laccio intorno al collo, ribadendo la richiesta estorsiva. Il tempestivo intervento di una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile, allertata dai dipendenti, ha impedito che la situazione precipitasse ulteriormente. Alla vista dei Carabinieri, i tre hanno liberato l'ostaggio e tentato la fuga, dando il via a un inseguimento concluso poco dopo con il blocco dell'auto e l'immobilizzazione dei fuggitivi. I tre uomini sono stati arrestati con le accuse di tentata estorsione in concorso e sequestro di persona. Dopo le formalità di rito, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, sono stati trasferiti presso la Casa circondariale di Frosinone.

Maltempo a Fiumicino Case allagate alla foce del Tevere, 50 evacuati



Mattinata di forte impegno per i vigili del fuoco e per il personale ferroviario, chiamati a fronteggiare due emergenze distinte nel territorio romano. A Fiumicino, dalle 7.30, squadre ordinarie, sommozzatori e soccorritori fluviali sono intervenuti in via Passo della Sentinella, dove il livello dell'acqua ha superato la barriera frangiflutti invadendo rapidamente le abitazioni più vicine alla foce del Tevere. I pompieri hanno raggiunto e tratto in salvo un'anziana residente, mentre sono in corso le operazioni di evacuazione di circa cinquanta persone dalle case allagate.

intensifica i controlli nelle stazioni della metro: cinque interventi in poche ore

Furti, inseguimenti e due ricercate arrestate dal Nucleo della Polmetro



L'attività di prevenzione del Nucleo PolMetro continua a rivelarsi uno strumento decisivo non solo per contrastare i reati predatori lungo le linee metropolitane, ma anche per intercettare persone ricercate che tentano di confondersi tra i flussi anonimi dei passeggeri. Gli ultimi interventi, messi a segno nelle scorse ore dagli agenti impegnati nel presidio delle banchine e dei convogli, confermano l'efficacia di un controllo capillare che si muove nel cuore della mobilità cittadina. Il primo episodio si è verificato alla fermata "Termini", in direzione Anagnina. Una donna, in evidente stato di agitazione, ha chiesto aiuto a una pattuglia della Polizia di Stato raccontando di essere stata derubata del cellulare mentre era seduta all'interno del vagone. L'autore del furto, secondo la sua ricostruzione, le avrebbe strappato il telefono dalle mani approfittando della chiusura delle porte per dileguarsi. Le ricerche sono scattate immediatamente e hanno condotto gli agenti fino ai portici di Piazza Vittorio Emanuele II, dove è stato individuato un giovane corrispondente alla descrizione. La vittima lo ha riconosciuto e per il ventitreenne, cittadino ivoriano, è scattato il fermo di polizia giudiziaria. Sempre a "Termini", un secondo intervento è nato dalla segnalazione del personale di vigilanza, che indicava tre giovani in fuga dopo un tentativo di furto non andato a segno. Secondo quanto accertato dagli agenti, il gruppo avrebbe utilizzato la tecnica dell'"accerchiamento": uno dei tre avrebbe distratto la vittima alle spalle mentre gli altri due garantivano copertura, cercando di aprire lo zaino. L'azione è stata interrotta dall'arrivo della Polmetro e per i tre, tutti di origine romena, è scattato l'arresto per tentato furto pluriaggravato in concorso. Parallelamente, i controlli del Nucleo PolMetro hanno permesso di rintracciare due donne ricercate perché destinatarie di provvedimenti restrittivi. La prima, una ventiquattrenne di origine bosniaca, è stata fermata alla stazione "Basilica San Paolo" durante un controllo di routine. Dagli accertamenti è emerso che la giovane era destinataria di un ordine di custodia cautelare in carcere emesso nel novembre 2025 per un cumulo di pene legate a reati contro il patrimonio, la pubblica amministrazione e in materia di stupefacenti. Dovrà scontare una pena complessiva di 4 anni, 1 mese e 20 giorni. Il secondo provvedimento è stato notificato a una ventiduenne romena, intercettata lungo la banchina della stazione "Spagna". Su di lei pendeva un ordine di carcerazione emesso lo scorso agosto per reati contro il patrimonio. È stata associata a un istituto di pena, dove dovrà espiare una condanna di 3 anni, 10 mesi e 2 giorni. Gli interventi del Nucleo PolMetro, incardinato nell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura, si inseriscono in una strategia di controllo che punta a prevenire e reprimere sul nascere condotte criminali favorite dai momenti di maggiore afflusso di utenti. Una presenza visibile, affiancata da un'attività investigativa mirata, che continua a produrre risultati significativi nel sottosuolo della Capitale. Per completezza, si ricorda che le evidenze descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e che per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Sette arresti, denunce e sanzioni nei controlli straordinari nel cuore della Capitale

Borseggi, guide abusive e droga: blitz dei Carabinieri nel centro di Roma



Un servizio coordinato di controllo del territorio ha impegnato, nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro nelle aree più frequentate della Capitale: Colosseo, piazza di Trevi, stazione Termini e Corso Vittorio Emanuele II. L'attività, sviluppata secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a sette arresti, due denunce e tre sanzioni amministrative. Nel quadrante del Colosseo, i Carabinieri del Comando Piazza Venezia hanno sanzionato tre persone sorprese a esercitare abusivamente l'attività di guida turistica. I tre, di nazionalità iraniana e brasiliana, intercettavano visitatori stranieri parlando più lingue e offrendo servizi privi di qualsiasi abilitazione. Per ciascuno è scattata una multa da 400 euro e l'ordine di allontanamento per 48 ore dall'area archeologica. L'attenzione dei militari si è poi concentrata sui borseggi ai danni dei turisti. Alla fermata Metro Termini, i Carabinieri della Stazione Roma Via Vittorio Veneto hanno arrestato due cinquantenni sorpresi subito dopo aver sottratto con destrezza il portafogli a un turista francese. Episodi analoghi si sono verificati in piazza di Trevi e in via IV Novembre, dove i Carabinieri del Comando Piazza Venezia hanno arrestato tre persone - tra cui una minorenne - gravemente indiziate dei furti ai danni di una turista messicana e di un visitatore ecuadoriano. In tutti i casi la refurtiva è stata recuperata e restituita. A Largo Gaetana Agnesi, i militari hanno arrestato un 20enne trovato in possesso di una carta Postepay e di una tessera sanitaria risultate rubate. Poco dopo, in Corso Vittorio Emanuele II, i Carabinieri della Stazione Piazza Farnese hanno fermato un 24enne con dosi di hashish, marijuana e cocaina pronte per lo spaccio. L'operazione si è conclusa con due denunce: una 22enne sorpresa a rubare capi di abbigliamento in via del Tritone e un 24enne trovato a bordo di un'auto a noleggio con arnesi da scasso, che ha rifiutato i test alcolemici e tossicologici. Si ricorda che, considerato lo stato del procedimento, gli indagati devono ritenersi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Controlli straordinari a San Basilio: arresti, denunce e sanzioni Droga, furti e lavoro irregolare: 4 arresti nei blitz dei Carabinieri

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato, nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia Roma Montesacro, affiancati dal Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma, lungo le strade di San Basilio e dei quartieri limitrofi. L'operazione, sviluppata secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a una serie di arresti, denunce e sanzioni amministrative. Il bilancio complessivo parla di quattro persone arrestate e una denunciata alla Procura della Repubblica. Il primo intervento è stato messo a segno dai Carabinieri della Stazione Roma Fidene, che hanno fermato un 42enne di Bracciano durante un controllo alla guida della propria auto. L'uomo è stato trovato in possesso di circa 24 grammi di cocaina e di 2.040 euro in contanti, ritenuti provento



dell'attività di spaccio. Poco dopo, i militari del Nucleo Operativo - Aliquota P.M.Z. hanno arrestato un 21enne di

origini bengalesi che viaggiava a bordo di un'auto a noleggio. Nascosti nell'abitacolo sono stati rinvenuti dosi di cocaina e hashish, oltre a 210 euro in contanti. Nel corso dei controlli, i Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino hanno rintracciato un 90enne destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per cumulo pene, emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Trieste. L'uomo è stato accompagnato a Rebibbia per l'esecuzione del provvedimento. Un altro arresto è stato eseguito dai Carabinieri della Stazione Roma Talenti, che hanno bloccato un 37enne italiano gravemente indiziato di un furto aggravato in un supermercato di via Palmiro Togliatti. Per un episodio analogo, avvenuto poco dopo in un punto vendita di via Tiburtina, i militari hanno denunciato un 42enne romano. L'azione dei Carabinieri si è estesa anche al fronte della sicurezza sul lavoro. La Stazione Roma San Basilio, insieme al Nucleo Ispettorato del Lavoro, ha ispezionato un'attività commerciale in via Tiburtina, dove è stato individuato un lavoratore irregolare. L'esercizio è stato sospeso e sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 4.450 euro. Nel corso del servizio, inoltre, sette persone sono state segnalate alla Prefettura e sanzionate amministrativamente perché trovate in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti per uso personale. L'operazione rientra in una più ampia strategia di contrasto all'illegalità diffusa, che punta a rafforzare la presenza sul territorio e a intervenire in modo mirato nei quadranti più sensibili della città.

Quadraro, un atto vandalico al sottopasso appena riaperto Segnalini-Stampete: "Vergogna"

A poche ore dalla riapertura, il sottopasso del Quadraro è stato oggetto di un atto vandalico che ha interessato il cordolo della nuova pista ciclabile, realizzata nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'infrastruttura. Il sottopasso rappresenta un collegamento importante tra il Municipio V e il Municipio VII ed era stato riaperto dopo i lavori di messa in sicurezza e ripristino successivi all'incendio del 2023. Sono in corso le verifiche tecniche per quantificare i danni e procedere con gli interventi necessari. "È un episodio grave, che colpisce un'infrastruttura pubblica appena restituita alla città e un collegamento strategico tra il Municipio V e il Municipio VII", dichiara l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini. "Stiamo già predisponendo gli interventi necessari per il ripristino. Danneggiare beni pubblici significa creare un danno diretto ai cittadini." "È inaccettabile che un intervento così importante venga preso di mira subito dopo la



riapertura", aggiunge il Presidente della Commissione Lavori Pubblici di Roma Capitale, Antonio Stampete. "È necessario rafforzare i sistemi di controllo, anche attraverso la videosorveglianza, perché il rispetto dei beni comuni è un dovere verso tutta la città".

Mussolini (FI): "Vergognoso"

"A distanza di nemmeno ventiquattro ore dalla riapertura del sottopasso del Quadraro, a cui ho partecipato assieme al segretario di Forza Italia nel Municipio V Michel Emi Maritato e inaugurato ieri alla presenza dell'assessora Segnalini e della Commissione Lavori Pubblici presieduta dal consigliere Stampete, alcuni ignoti hanno nottetempo vandalizzato il



cordolo della nuova pista ciclabile. Un atto indegno e inconcepibile, che evidenzia ancora una volta la necessità di installare un adeguato sistema di videosorveglianza volto a scoraggiare episodi del genere e che va a rovinare un'opera pubblica di notevole importanza che collega il Municipio V e il Municipio VII, restituita alla collettività dopo il rogo del 2023 a seguito di un restyling importante. Ci chiediamo i motivi alla base di un simile teppismo che penalizza in primis i cittadini e che va condannato senza se e senza ma. Auspico che gli inquirenti possano presto individuare gli autori di questo scempio e porli dinanzi alle loro responsabilità". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Roma al lavoro 2026

Crescono la partecipazione e la qualità al job-day di Roma Capitale con oltre 4000 presenze, 50 aziende e 1200 opportunità di impiego

Oltre 4.000 persone hanno partecipato questa mattina a Roma al Lavoro 2026, il job day promosso dall'Assessorato alla scuola, formazione e lavoro di Roma Capitale: un appuntamento, volto all'incontro tra chi cerca una occupazione e chi offre una posizione lavorativa, che si conferma centrale nelle politiche attive del lavoro. Durante la giornata, migliaia di cittadine e cittadini hanno avuto l'opportunità di consegnare il proprio curriculum e sostenere un primo colloquio conoscitivo. Quasi 50 aziende, presenti con i loro stand, hanno incontrato direttamente i candidati, mettendo a disposizione circa 1.200 profili professionali ricercati in diversi settori strategici dell'economia, che vanno dalla tecnologia, alla moda, passando per il sociale e l'alberghiero. Con Roma al Lavoro 2026, Roma Capitale consolida il proprio impegno nel sostenere l'occupazione e

Il sindaco Roberto Gualtieri: *“Iniziativa fondamentale che crea un contatto diretto fra chi cerca e chi offre lavoro”*

nel promuovere un modello di sviluppo che metta al centro le persone, la qualità del lavoro e il ruolo attivo delle istituzioni nel governare le trasformazioni del mercato occupazionale. “Sono molto contento del successo di questa giornata. Iniziative come questa sono fondamentali, perché rendono visibile e accessibile il mercato del lavoro, creando un contatto diretto tra chi cerca un impiego e chi ha bisogno di competenze. La grande partecipazione di oggi, ancora più alta rispetto allo scorso anno, dimostra che c'è una domanda forte di orientamento, ascolto e occa-

sioni reali. Roma vuole essere protagonista anche su questo terreno. Ringrazio quindi l'assessora Pratelli che sta facendo un lavoro importante in questa direzione e il Magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma tre, Massimiliano Fiorucci, che ci ha ospitati per l'evento.” A dichiararlo è il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. “Il successo di Roma al Lavoro - ha poi aggiunto l'Assessora Pratelli - conferma quanto sia importante e centrale il ruolo pubblico nell'orientare il mondo del lavoro e, come in questo caso, favorire l'incontro tra domanda e offer-

ta. La grande partecipazione ci suggerisce che qui le persone trovano un contesto affidabile e in qualche modo più tutelante: l'amministrazione ha infatti selezionato le aziende basandosi su criteri di qualità del lavoro offerto e requisiti di trattamento contrattuale. Questa è una città che registra una crescita occupazionale senza precedenti, ma non ci accontentiamo: il nostro compito è fornire quante più opportunità possibile, ridurre le distanze e soprattutto favorire il lavoro buono e dignitoso, non il lavoro a qualsiasi condizione”.



Sono 12 i pini risultati a rischio caduta a seguito delle prove di trazione e delle analisi tecniche effettuate sui primi 36 alberi esaminati, sui 54 complessivamente presenti nell'area dei Fori Imperiali, compresa la zona antistante il Colosseo, Piazza dell'Ara Coeli e l'Arco di Costantino. Dei 36 alberi già sottoposti a verifica approfondita, 24 sono stati ritenuti stabili o da sottoporre a nuove verifiche. La decisione è stata assunta all'unanimità dal tavolo tecnico riunito oggi in Campidoglio, sulla base delle relazioni presentate dagli esperti che hanno condotto le verifiche. Il tavolo ha stabilito interventi selettivi di rimozione per i soli esemplari che presentano un livello di rischio non compatibile con la sicurezza, in applicazione del principio di massima precauzione a tutela di cittadini, lavoratori e visitatori in

Pini via dei Fori Imperiali: 12 alberi a rischio caduta Decisione unanime del tavolo tecnico in Campidoglio

Saranno rimossi e sostituiti secondo protocollo di reimpianto. Da lunedì le prime riaperture sul lato sinistro della strada e, contemporaneamente, nuove prove sugli altri alberi

un'area di straordinaria affluenza e valore storico. Si interverrà su 10 pini sul lato sinistro della strada in direzione Colosseo e su 2 pini sul lato destro. L'obiettivo è consentire già da lunedì prossimo una riapertura parziale del transito ai lavoratori impegnati nei cantieri PNRR e ai pedoni. Contestualmente alla riapertura, proseguiranno in piena sicurezza le prove e le analisi sugli altri alberi presenti sul lato destro della via, così da consentire ulteriori riaperture pro-

gressive nel corso della prossima settimana. Considerata la particolare condizione dei pini dell'area - caratterizzati da età estremamente avanzata, decenni di interventi antropici, piantumazioni in spazi ristretti e su terreni di riporto resi instabili anche da eventi climatici estremi - il tavolo ha inoltre deciso di innalzare il coefficiente di rischio applicato alle prove di trazione (da 1,5 a 2), al fine di garantire un livello ancora più elevato di sicurezza. I pini rimossi saranno

sostituiti con esemplari della stessa specie, di dimensioni ed età adeguate, secondo quanto previsto dal protocollo per il reimpianto di Pinus pinea su Via dei Fori Imperiali, elaborato dal Dipartimento Tutela Ambientale insieme ai rappresentanti del CREA, dell'Orto Botanico dell'Università La Sapienza e degli Ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici e dei Periti Agrari. Il protocollo prevede un'analisi preliminare approfondita delle condizioni

del sottosuolo e la progettazione dei nuovi siti di impianto secondo criteri di massima tutela degli alberi e degli apparati radicali. Al tavolo tecnico, oltre all'Assessora capitolina all'Ambiente Sabrina Alfonsi e al Direttore Generale di Roma Capitale Albino Ruberti, hanno partecipato dirigenti e funzionari del Dipartimento Tutela Ambientale, rappresentanti della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, del Parco Archeologico del Colosseo, del Comando regionale Carabinieri Forestali, del CREA, dell'Università La Sapienza, il Comandante della Polizia Locale di Roma Capitale e i rappresentanti degli Ordini professionali di agronomi e agrotecnici.

I cittadini del Comitato dell'ex Borghetto degli Artigiani tornano a chiedere con forza l'attenzione delle istituzioni sulla situazione di crescente criticità che interessa l'area, segnalando condizioni di degrado, disordine e problematiche gestionali che incidono sulla sicurezza, sul decoro urbano e sulla qualità della vita dei residenti e degli operatori presenti. Una situazione che, secondo i cittadini, non è più sostenibile e che richiede interventi urgenti, concreti e coordinati. Accogliendo le istanze del territorio ea seguito di un confronto diretto con il Comitato, Forza Italia ha assunto un impegno istituzionale a tutti i livelli. La Capogruppo in Assemblea Capitolina, Rachele Mussolini, insieme a Michel Emi Maritato, Segretario di Forza Italia del V Municipio, e ad Anna Troili, esponente municipale del partito, ha avviato un percorso volto a riportare la questione all'attenzione dell'Amministrazione

V Municipio in stato di abbandono

*Rachele Mussolini, Michel Emi Maritato, Anna Troili (FI Roma):
“I cittadini chiedono interventi urgenti per l'ex Borghetto degli Artigiani. Forza Italia annuncia iniziative istituzionali”*

capitolina e municipale. In particolare, la Capogruppo Mussolini ha annunciato la presentazione di un'interrogazione comunale attraverso il gruppo capitolino di Forza Italia, con l'obiettivo di ottenere chiarimenti sullo stato attuale dell'area dell'ex Borghetto degli Artigiani, verificare eventuali criticità amministrative e gestionali, sollecitare interventi immediati per il ripristino del decoro e della sicurezza e promuovere un piano di riqualificazione e valorizzazione dell'area nell'interesse dei cittadini e delle

attività presenti. “Le segnalazioni dei residenti e dei comitati non possono restare inascoltate - dichiarano congiuntamente Rachele Mussolini, Michel Emi Maritato e Anna Troili -. È necessario ristabilire condizioni di legalità, ordine e trasparenza, garantendo attenzione istituzionale a un territorio che chiede risposte e soluzioni concrete. Il nostro impegno sarà costante affinché l'Amministrazione intervenga rapidamente e con efficacia”. L'iniziativa rappresenta un primo passo

istituzionale volto a dare voce alle preoccupazioni dei cittadini e a riportare al centro dell'agenda amministrativa una realtà che necessita di interventi strutturali e di una presenza più incisiva delle istituzioni. Forza Italia, a livello capitolino e municipale, continuerà a monitorare la situazione mantenendo un dialogo costante con il Comitato e con i residenti, nella convinzione che la tutela del territorio, della sicurezza e della qualità della vita rappresentano una priorità non rinviabile.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Al via la prima valutazione nazionale sulla sicurezza dell'intelligenza artificiale in Italia

Cyber Security Foundation lancia "AI SICURA"

Il Rapporto è stato realizzato con il contributo della Luiss Business School

AI SICURA è l'iniziativa della Cyber Security Foundation, la prima fondazione non profit italiana dedicata al mondo cyber, che ha avviato uno studio completo su come il Paese sta affrontando la sicurezza dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di censire i livelli di protezione esistenti e proporre soluzioni concrete. Al centro del progetto c'è un'alleanza pubblico-privato per trasformare la sicurezza dell'AI in un vantaggio competitivo nazionale, coinvolgendo Pubblica Amministrazione, imprese, accademia e comunità di esperti. Il progetto è stato presentato ufficialmente ieri a Roma, a Villa Blanc, sede della Luiss Business School, nel corso di un evento riservato ai Chief Information Security Officer (CISO) e ai dirigenti di area sicurezza. Il cuore operativo del progetto è un questionario nazionale rivolto ai CISO e ai responsabili della sicurezza per rilevare: awareness sui rischi, architetture e modelli adottati, minacce più temute,



strategie difensive e livello di preparazione del Paese. I risultati confluiranno nel "Rapporto sulla Sicurezza dell'AI in Italia", successivamente corredato da un indice di maturità specifico, raccomandazioni strategiche e strumenti pratici per un'adozione dell'AI più sicura. "Con AI SICURA vogliamo misurare con dati reali lo stato della sicurezza dell'intelligenza artificiale in Italia e abilitare un'alleanza pubblico-privato che la trasformi in un vantaggio com-

petitivo, perché l'AI può essere il nostro più grande alleato o il nostro più grande rischio e la differenza la facciamo noi", ha spiegato Fabio Battelli, Direttore del settore Intelligenza Artificiale per la Cyber Security Foundation. Per gli aspetti scientifici dell'iniziativa la Cyber Security Foundation ha coinvolto la Luiss Business School, che contribuirà alla definizione del metodo di indagine e all'interpretazione dei risultati del questionario. «La Luiss

Business School sta sviluppando studi e approfondimenti accademici sui temi della Information Safety, distinguendola dalla tradizionale Information Security, per affrontare le sfide specifiche poste dai contenuti generati dall'Intelligenza Artificiale. - ha dichiarato il Professor Cristiano Busco, Direttore BU Consulting, Luiss Business School - Questo lavoro, che sarà integrato nel progetto AI SICURA, ha portato alla definizione di una tassonomia che

classifica l'informazione come "sicura" solo se corretta, aperta e benigna, offrendo linee guida essenziali per la governance del rischio e garantendo un impatto positivo sull'ecosistema sociale ed economico». Il versante tecnologico del progetto è affidato invece a Palo Alto Networks, partner dell'iniziativa, chiamato a portare nel Rapporto la prospettiva delle soluzioni di cyber security più avanzate e delle minacce emergenti. «Palo Alto Networks è onorata di essere partner tecnologico della Fondazione. In questo ruolo, intendiamo contribuire allo sviluppo del Rapporto AI SICURA con la nostra profonda conoscenza delle minacce emergenti e le prospettive sulle soluzioni di cybersecurity più avanzate, essenziali non solo per proteggere gli ecosistemi di intelligenza artificiale, ma anche per sfruttare l'AI stessa per la difesa affinché diventi un reale vantaggio competitivo per ogni azienda» ha sottolineato Francesco

Seminaroti, Sales Director Palo Alto. Nel corso della mattinata, dopo uno scenario di contesto, Fabio Battelli ha illustrato l'impianto dell'iniziativa e i suoi obiettivi operativi. Con lui sono intervenuti, tra gli altri, Mattia Siciliano, Adjunct Faculty Member Luiss Business School e Ricercatore AI SICURA, e Giovanna Capilli, Avvocato e Professoressa ordinaria di Diritto privato, ricercatrice AI SICURA. A seguire è stato inoltre presentato in anteprima un prototipo della piattaforma a supporto della gestione dei self-assessment, che consentirà successivamente di visualizzare benchmark nazionali per i diversi settori produttivi e di favorire un confronto continuo all'interno della comunità dei CISO. Infine, si è tenuta la tavola rotonda in cui i CISO di alcune tra le principali amministrazioni pubbliche italiane ed aziende si sono confrontati su rischi, misure di mitigazione e governance della sicurezza dell'AI.

Animali, Prestipino: "Domenica edizioni di San Valentino per 'Il Canile va in Città'"

Domenica 15 febbraio alle ore 11, presso il Parco Schuster (Basilica di San Paolo) torna, in edizione speciale per San Valentino, 'Il canile va in città', l'appuntamento promosso dall'ufficio della Garante degli animali di Roma Capitale, in collaborazione con associazioni e volontari, che porta nei parchi e nelle piazze di Roma i cani dei canili comunali. Scopo dell'iniziativa è promuovere le adozioni responsabili e diffondere, tra le romane e i romani, una maggiore conoscenza della realtà dei canili di Roma, dove centinaia di cani vengono ospitati in attesa di una casa e di una famiglia. Nel corso dell'appuntamento di domenica verranno presentati 25 cani, 12 provenienti dal canile di Muratella, 11 da Ponte Marconi e, per la prima volta, 2 cani ospitati nel rifugio convenzionato 'Mente Naturale' di Palombara Sabina. Sette saran-

no le cosiddette 'adozioni del cuore', cani malati o anziani ai quali offrire la possibilità di una vita più dignitosa. "L'appuntamento con 'Il canile va in città' diventa ogni volta più bello e più grande, questa volta con la presenza di due cani di un rifugio convenzionato e con tante associazioni che si uniscono a noi per offrire a questi esseri meravigliosi una giornata di libertà e, come spesso accade, una famiglia - afferma la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino -. Adottare è un bellissimo gesto d'amore, per questo vi aspettiamo come sempre numerosi a questa edizione speciale per San Valentino". Parteciperà all'evento l'attore e cantante Andrea Rivera e sarà come sempre possibile la microchippatura gratuita dei cani presenti, in collaborazione con la Asl e con le guardie zoofile di Norsaa.

Roma Capitale, ok al nuovo regolamento sul Patrocinio Legale per il Personale

La Giunta Capitolina ha approvato il nuovo Regolamento sulla disciplina del patrocinio legale per il personale di Roma Capitale, un provvedimento che definisce in modo organico le modalità di tutela legale per dirigenti e dipendenti coinvolti in procedimenti civili, penali o contabili per fatti connessi all'espletamento del servizio.

Il regolamento, adottato in attuazione dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali, definisce condizioni, limiti e procedure per l'assunzione a carico dell'Amministrazione degli oneri di difesa, garantendo al contempo trasparenza, rigore istruttorio e tutela dell'interesse pubblico. In particolare, il provvedimento stabilisce criteri chiari per l'ammissione al rimborso delle spese legali, introduce una puntuale regolamentazio-

ne del conflitto di interessi, anche potenziale, definisce tempi certi per l'adozione dei provvedimenti di ammissione o rigetto e recepisce i più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di responsabilità contabile. Per quanto riguarda, in particolare, i giudizi davanti alla Corte dei Conti, il regolamento chiarisce che il rimborso potrà essere riconosciuto solo a seguito di assoluzione definitiva, nel rispetto del principio di separazione tra tutela del dipendente e salvaguardia degli interessi dell'Ente. Il nuovo impianto normativo punta a rafforzare la tutela dei dipendenti che abbiano agito nell'interesse dell'Amministrazione, assicurando al tempo stesso una gestione prudente e responsabile delle risorse pubbliche, in coerenza con il principio costituzionale di buon andamento.

Azione: "Canone accesso Ztl paradosso politico ed errore strategico. Si faccia un passo indietro"

"Introdurre un canone annuo da 1.000 euro per l'accesso alla ZTL delle auto elettriche, come proposto dall'amministrazione capitolina, è una scelta miope, ingiusta e profondamente contraddittoria rispetto agli obiettivi di sostenibilità che Roma dovrebbe perseguire. La direttiva firmata dall'assessore Patané, infatti, trasforma in un privilegio a pagamento ciò che finora aveva rappresentato un incentivo alla mobilità pulita. Le

auto elettriche, fondamentali per la riduzione dell'inquinamento e oggetto di investimenti significativi da parte di molti cittadini, si vedranno penalizzate secondo una logica meramente fiscale e punitiva e non certo a vantaggio della tutela ambientale. Anche le motivazioni addotte dall'amministrazione, secondo cui la crescita dei veicoli elettrici inciderebbe sulla congestione del traffico, risultano assolutamente pretestuose. Le

ZTL, infatti, sono nate per ridurre l'inquinamento e favorire modalità di trasporto meno impattanti: colpire proprio chi ha scelto la mobilità a zero emissioni è, dunque, un paradosso politico e un errore strategico. Mentre in Europa si potenziano gli incentivi per chi abbandona il motore termico, Roma decide di tassare chi fa una scelta ambientalmente virtuosa. Il risultato? Un messaggio chiaro: nella nostra città conviene inquina-

re, perché chi prova a fare la sua parte viene penalizzato. Chiediamo quindi al Sindaco e alla Giunta di ritirare immediatamente questa direttiva, ascoltare cittadini e realtà produttive e avviare un confronto serio sulle politiche della mobilità. Roma ha bisogno di scelte coraggiose, non di stangate travestite da sostenibilità". Così in una nota Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, consiglieri capitolini di Azione.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GIMNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'ascl

INFO E CONTATTI
06 9340800 - 06 9340801
circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



www.threeguesthouse.it

Realtà Forense, inaugurato il nuovo anno giudiziario 2026

In tantissimi presenti all'evento che conferma il ruolo centrale dell'associazione nel panorama dell'avvocatura italiana

Si è svolto a Roma con grande successo e ampia partecipazione l'evento organizzato da Realtà Forense in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2026. Un appuntamento molto sentito che ha riunito avvocati, rappresentanti delle istituzioni e cittadini, confermando la vitalità e la capacità aggregativa dell'associazione. L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto e condivisione sui valori della professione forense, sul ruolo sociale dell'avvocatura e sulle sfide future di una professione chiamata a essere sempre più moderna, competente e responsabile. "Realtà Forense è una scelta di responsabilità verso la professione e verso la società civile - spiega il Presidente di Realtà Forense Avv. Andrea Borgheresi - Questo grande entusiasmo ci conferma che esiste un'avvocatura viva, unita e pronta a guardare al futuro con competenza, etica e visione. Abbiamo in



serbo tante iniziative e progetti su tutto il territorio nazionale, perché crediamo in una comunità forense capace di fare rete, dialogare con le istituzioni e incidere concretamente nella realtà". Nata dall'esperienza professionale e istituzionale del suo Presidente e sostenuta da un Direttivo composto da professionisti con competenze diverse, Realtà Forense si propone come una comunità inclusiva e dinamica, attenta alla formazione, al benessere della persona e al dialogo con la società civile. Accanto agli eventi culturali e formativi gratuiti, l'associazione promuove iniziative sociali e sanitarie gratuite, progetti di prevenzione e momenti di partecipazione aperti anche alle famiglie. L'evento di ieri sera segna un ulteriore passo nel percorso di crescita dell'associazione, che continua a consolidare la propria presenza e il proprio impegno a favore di un'avvocatura consapevole, moderna e protagonista del cambiamento.

Regione, Bertucci: "Dieci milioni di euro per l'occupazione dei disabili: scelta di civiltà"

"Ho partecipato con grande orgoglio e altrettanta soddisfazione all'evento 'Più lavoro, più Inclusione', la presentazione dell'avviso Fondo Regionale per l'Occupazione delle persone con disabilità. Un intervento di 10 milioni di euro per una iniziativa che per me è particolarmente importante: fin dall'inizio del mio mandato da consigliere regionale infatti ho presentato numerose e documentate istanze e sollecitazioni sul tema dell'avviamento al lavoro delle persone con disabilità. Ringrazio l'Assessore Schiboni per quanto sta portando avanti", spiega Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio. Con questo avviso pubblico l'amministrazione regionale si pone l'obiettivo di finanziare misure volte a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità: vengono messe finalmente al centro le persone e le imprese che vorranno dare loro un'opportunità, uno strumento concreto e reale che, tra le novità, prevede incentivi per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, proroghe contrattuali, formazione, accomodamenti ragionevoli e progetti di miglioramento delle condizioni lavorative per i disabili, ed ancora l'estensione delle misure ai datori di lavoro non obbligati all'assunzione di persone con disabilità e il rimborso totale delle indennità di tirocini extra-curricolari. "Vogliamo accompagnare le persone con disabilità nel mercato del lavoro e mettere tutto a sistema per favorirne una duratura permanenza, supportando il dialogo tra il collocamento mirato e quei datori di lavoro che mettono al centro dei loro obiettivi la responsabilità sociale d'impresa. La nostra è una scelta di civiltà, prima ancora che politica: e di questo ne siamo orgogliosi", chiude il consigliere regionale di Fratelli d'Italia.

Università Europea di Roma (UER) e META insieme per il "Diritto dell'Intelligenza Artificiale"

Un primato accademico su Roma

La nuova Cattedra, parte del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, vuole offrire ai professionisti del futuro una formazione giuridica sulle sfide normative ed etiche dell'IA

Il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università Europea di Roma (UER) rafforza il proprio impegno nello studio giuridico dell'intelligenza artificiale con la Cattedra di Diritto dell'Intelligenza Artificiale, realizzata in collaborazione con Meta. L'indirizzo, pensato per formare una nuova classe di giovani giuristi

specializzati nelle nuove tecnologie, adotta un approccio interdisciplinare in lingua inglese, ed è dedicato alla ricerca, alla formazione e all'analisi delle politiche di governance dell'IA, con l'obiettivo di colmare il divario tra innovazione tecnologica e regolamentazione giuridica, promuovendo uno sviluppo dei sistemi di intelligenza artificiale

in armonia con la tutela dei diritti fondamentali, dell'equità e dei principi etici. La partnership con Meta consolida il dialogo tra mondo accademico e industria tecnologica, confermando il ruolo dell'Università Europea di Roma come punto di riferimento nello studio del diritto dell'innovazione e delle tecnologie emergenti.



La Lega: "Patanè ritiri subito i provvedimenti e si dimetta" Ztl Centro Storico, Santori (Lega): "Giunta Gualtieri colpisce i cittadini che hanno investito nel green"

"Roma è sommersa da decine di migliaia di permessi Ztl centro storico già rilasciati, ma la Giunta Gualtieri con l'assessore Patanè sceglie la strada più facile e più ingiusta: fare cassa colpendo i cittadini che hanno investito in auto elettriche e ibride, proprio sotto la spinta di quella stessa sinistra che oggi li tradisce senza naturalmente sfiorare privilegi e poteri forti

che assediano la Ztl più grande d'Europa. Una vergogna: Patanè ritiri subito il provvedimento e si dimetta". Lo chiede in una nota Fabrizio Santori, capogruppo capitolino della Lega, commentando le due direttive firmate dall'assessore alla mobilità Patanè, che introducono un canone di mille euro annui per l'accesso in Ztl centro storico delle auto elettriche e lo

stop alla sosta gratuita sulle strisce blu per le mild hybrid. Dai dati ufficiali acquisiti dalla Lega con un accesso agli atti a Roma Servizi per la Mobilità, emerge un quadro chiarissimo: nel solo 2023 sono stati rilasciati migliaia di permessi Ztl, fra i quali oltre 8.200 permessi temporanei e una media di circa 68.000 accessi al giorno in orario di Ztl, senza contare gli

abusivi. Numeri enormi che rendono il centro storico invivibile, che dimostrano come il problema non siano certo i cittadini virtuosi che hanno scelto veicoli a basse o zero emissioni. Se davvero l'obiettivo fosse ridurre traffico e congestione, e non fare cassa, la Giunta avrebbe aperto un confronto serio a tutto campo in Assemblea Capitolina. Invece Patanè firma due direttive calate dall'alto che beffano e puniscono ancora una volta l'anello più debole: famiglie, lavoratori, pendolari che hanno investito migliaia di euro per non inquinare. Stop all'ipocrisia green e all'ennesima tassa mascherata, ideologica e scollegata dalla realtà di Roma", conclude.

in Breve

Barbato (Fdl): "Provvedimenti su elettriche e ibride irricevibili"

"I provvedimenti dell'assessore Patanè su auto elettriche e ibride sono l'ennesima doccia fredda sui romani. E arrivano proprio oggi quando in aula è calendarizzata la delibera che affida ad ATAC la gestione della sosta tariffata. Una delibera che non prevede nel piano economico dell'affidamento queste importanti modifiche. Motivo per cui sulla stessa ho presentato una questione pregiudiziale all'assemblea capitolina". Lo dichiara in una nota la consigliera capitolina Fdi Francesca Barbato. "In altre parole - prosegue - mentre in aula siamo chiamati a votare un già discutibile provvedimento di affidamento ad ATAC della gestione delle strisce blu, l'assessore dichiara impunemente che le auto ibride dovranno pagare la sosta! Uno smacco all'aula inaccettabile nel contenuto e nella forma. In ogni caso resta il fatto che la proposta è irricevibile in quanto entra a gamba tesa nella vita dei cittadini che hanno deciso, anche in considerazione della gratuità della sosta e della ZTL, di acquistare un'auto ibrida o elettrica. Un tale provvedimento - conclude - dovrebbe essere programmato almeno nel medio lungo periodo perché il suo impatto sia mitigato. Siamo chiaramente e fortemente contrari a questi continui provvedimenti contro i romani."

Italia del Meridione: Francesco Corso

nominato Segretario regionale del Lazio

Italia del Meridione annuncia la nomina di Francesco Paolo Pietro Corso a Segretario regionale per il Lazio. La designazione, formalizzata dal Segretario federale Vincenzo Castellano, rientra nel percorso di rafforzamento e riorganizzazione territoriale del movimento, con l'obiettivo di strutturare in modo sempre più solido e credibile la presenza del partito nel Centro Italia. Nel commentare la nomina, Corso ha espresso il proprio ringraziamento al Segretario federale e al leader Orlandino Greco per la fiducia accordatagli: «Accolgo questa nomina con onore e con un forte senso di responsabilità, soprattutto perché riguarda una Regione nella quale vivo da anni e nella quale intendo lavorare con serietà, metodo e visione». Corso ha voluto chiarire il significato politico del progetto di Italia del Meridione: «Al di là di un nome che potrebbe superficialmente far pensare a un movimento esclusivamente territoriale, Italia del Meridione è da



tempo impegnata nella costruzione di un vero partito nazionale. Un partito che guarda oltre i confini amministrativi e nazionali, con una visione che riconosce nel Mediterraneo uno spazio politico, culturale ed economico strategico per il futuro dell'Italia». Un passaggio centrale della dichiarazione è dedicato al metodo federativo che caratterizza il movimento: «Lavorerò in piena coerenza con il patto federativo che Italia del Meridione ha saputo costruire e che ha già prodotto risultati concreti, come l'elezio-

ne di Orlandino Greco nel Consiglio regionale della Calabria. Quell'esperienza dimostra che un progetto federativo serio, fondato su identità, alleanze e radicamento territoriale, può funzionare. Il mio obiettivo sarà quello di creare le condizioni affinché questo modello possa essere replicato anche nel Lazio». Nel delineare il metodo di lavoro, Corso ha sottolineato l'importanza della collaborazione territoriale: «Nell'ottica della condivisione degli obiettivi territoriali e federativi, è fondamentale collaborare con le organizzazioni già esistenti e operative sui territori. In particolare, considerata la struttura federativa di Italia del Meridione e l'impostazione organizzativa analoga di altre realtà politiche strutturate, come la Lega, nei diversi contesti territoriali potranno essere valutate forme di collaborazione fondate sulla condivisione di obiettivi, strumenti, competenze e risorse umane, nel pieno rispetto delle rispettive identità». Corso ha poi evi-

denziato l'impegno a rafforzare la struttura regionale del partito: «Metterò a disposizione le mie competenze e le mie relazioni per contribuire alla crescita organizzativa nel Lazio, avvicinando persone capaci e competenze complementari, indispensabili per rendere questo progetto realmente incisivo». Particolare attenzione sarà riservata alle comunità meridionali presenti nella Regione: «Nel Lazio vivono migliaia di calabresi e, più in generale, tanti cittadini del Mezzogiorno. È una comunità ampia, radicata e spesso poco rappresentata. Il mio impegno sarà anche quello di avvicinare queste persone, offrendo loro partecipazione, ascolto e una rappresentanza politica seria e credibile». Con questa nomina, Italia del Meridione conferma la volontà di proseguire nel percorso di costruzione di un partito federativo, radicato nei territori, capace di unire identità locali e visione nazionale, con uno sguardo aperto al Mediterraneo e all'Europa.

Bene l'iniziativa 'Roma Città dei Grandi Eventi'

Visioni (AGCI Culturalia Lazio):
"Anche le imprese cooperative impegnate per turismo di qualità"

Anche AGCI Culturalia Lazio, con Bruno Visioni, vice presidente nazionale e responsabile Lazio del settore Turismo, ha partecipato all'iniziativa "Roma Città dei Grandi Eventi". "Molti gli spunti emersi - sottolinea Visioni - e uno su tutti, il 'fare rete', enunciato dalla ministra del Turismo, Daniela Santanchè. Qui sottolineo che la Cooperazione è lo strumento d'eccellenza, in quanto attraverso l'attività delle sue donne e dei suoi uomini, e con le sue imprese, rende quotidianamente concreto il 'fare turismo' a Roma. Infatti, ogni giorno centinaia di operatori cooperativi accolgono, narrano, aiutano i turisti a godere delle bellezze storico-artistiche, culturali ed ambientali della Capitale". "Per noi di AGCI Culturalia Lazio - prosegue - meritano attenzione ed approfondimento i temi relativi all'industrializzazione del turismo, al valore dell'esperienza, alla narrazione nuova di Roma e del suo sistema turistico, come affermato dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore Alessandro Onorato". Visioni aggiunge: "Abbiamo trovato molto interessanti le due ricerche Swg e Teha che hanno evidenziato



innanzitutto come Roma e i romani partecipino attivamente ai grandi eventi e, anzi, chiedono nuove e ulteriori iniziative in campo turistico e culturale; sottolineando, poi, la percentuale molto bassa che si 'lamenta' dei disagi connessi agli eventi; che il turismo è risorsa strategica 'per' e 'della' città, generando lavoro anche di qualità. E che Roma deve continuare ad investire risorse, per offrire sempre maggior qualità nei servizi turistici. "Per AGCI Culturalia Lazio - conclude il presidente Visioni - quindi, Roma deve proseguire, sempre coinvolgendo tutti gli attori che operano nel settore, nella strategia avviata negli ultimi anni, che ha portato importanti benefici non solo economici, ma anche di miglioramento della qualità della vita dei Romani. Noi della Cooperazione faremo, come sempre e con impegno, la nostra parte per Roma e per i turisti".

In ricordo di Maria Rita Parsi

Il giorno 17 Febbraio presso la Sala Di Liegro, Palazzo Valentini con il Patrocinio della Presidenza della Commissione Patrimonio di Roma Capitale, della Presidenza della Commissione Giubileo della Regione Lazio, della Fondazione Movimento bambino di Maria Rita Parsi e Spazio Teatro 80 alle ore 16,30 si terrà l'evento "BULLISMO... UNA FERITA CHE CONTINUA A SANGUINARE", dove sarà presentato il libro "IL BULLO INTERIORE" DI Maria Rita Parsi e Cristiano Zamprioli, Edizioni Curcio. Sarà presentato inoltre il videoclip della canzone "Siamo tutti dei Petali... anche se di fiori diversi" di Sara Pastore con la partecipazione di Andrea Roncato.

Brano per sensibilizzare contro il bullismo, dedicato a Paolo Mendico e a tutte le anime calpestate dalla cattiveria e dall'ignoranza. La canzone sarà introdotta dalla dott.ssa Alessandra Ferraro direttrice di Rai Isoradio. L'evento era nato insieme alla prof.ssa Maria Rita Parsi e alla sua Fondazione Movimento Bambino e sarà nostra cura portarlo avanti secondo le sue indicazioni. Nel corso della serata sarà ricordata la prof.ssa Maria Rita Parsi attraverso i suoi amici e soprattutto con delle letture dei suoi scritti. A ricordare Maria Rita Parsi anche Osvaldo Bevilacqua, Pippo



Credits: LaPresse

Franco, Andrea Roncato, Tony Esposito. Saranno presenti grandi personalità del mondo della cultura, del giornalismo e dello spettacolo. Nella prestigiosa sala Di Liegro sarà anche allestito un vernissage a tema bullismo a cura dei pittori M° Mauro Russo, M° Sara Cenfra, M° Teresa Coratella. L'attrice Adriana Russo porterà un prestigioso quadro di suo padre il M° Mario Russo. Letture a cura di Claudio Gemanò e Sara Pastore. La stilista Rosilene Lucio in un intermezzo di moda con il suo linguaggio dirà no alla discriminazione di ogni genere.

ATAC, nuove selezioni anche per i neolaureati

Proseguono rinnovamento e "turnover": oltre 1400 assunzioni in tre anni

ATAC inaugura il 2026 pubblicando nuovi bandi di selezione per proseguire l'opera di rafforzamento delle strutture tecniche e operative dell'azienda. Per la prima volta dopo molti anni l'azienda apre le porte anche alle posizioni per neolaureati. I nuovi bandi saranno pubblicati progressivamente nei prossimi giorni in nella sezione Lavora con noi del sito atac.roma.it/lavora-con-noi. Il profondo lavoro di risanamento e rilancio, nel quale ATAC è impegnata ormai da quattro anni, passa non solo dal rinnovo di mezzi e infrastrutture, per il quale è stato investito oltre un miliardo di euro, ma anche da un profondo rafforzamento del capitale umano, che per un'azienda labour intensive come ATAC è una variabile determinante del pro-

cesso industriale. Per questo motivo dal 2023 al 2025 ATAC ha assunto oltre 1400 persone, a parità di organico. I nuovi ingressi, in gran parte di conducenti e operai, hanno consentito all'azienda di recuperare il turnover, di abbassare l'età media dell'organico e di potenziare le linee di produzione del servizio. ATAC sta rafforzando anche i reparti operativi non direttamente legati alla produzione chilometrica, reclutando al tempo stesso ingegneri e personale tecnico per la progettazione e sviluppo di impianti e infrastrutture, e operatori di stazione per garantire un miglior presidio delle metropolitane. Un primo gruppo di bandi, per la nuova tornata di assunzioni, servirà a reperire figure tecniche - ingegneri e architetti - nei settori dell'armamento,

della progettazione ed esecuzione di impianti e infrastrutture, dell'antincendio, del segnalamento metroferroviario, delle reti elettriche, degli appalti di lavori pubblici e opere edili. Un secondo gruppo sarà destinato ai neo laureati. Saranno pubblicati bandi per posizioni nel Safety Management, Recruiting, Payroll, ICT, Controllo di gestione, Acquisti e Ingegneria Bus. Il mercato del lavoro ha accolto molto positivamente i bandi proposti da ATAC negli ultimi anni, a dimostrazione di una nuova attrattività dell'azienda, impegnata in una evidente fase di rinnovamento. Per le diverse selezioni attivate fino ad oggi negli ultimi tre anni, infatti, sono state ricevute complessivamente oltre 7600 candidature per i diversi profili ricercati.



SEGUICI SU






la Voce
televisione

Referendum sulla giustizia, il Comitato per il Sì organizza un convegno con Governo, Parlamento e giuristi. Obiettivo: capire la riforma della giustizia e i quesiti referendari

Giustizia, il momento della scelta: a Cerveteri il confronto sulle riforme

Il Comitato per il Sì al referendum sulla giustizia promuove un importante momento di approfondimento pubblico in vista dell'imminente consultazione referendaria, con un convegno di alto profilo istituzionale e giuridico che si terrà mercoledì 19 febbraio alle ore 16:30 presso Palazzo Ruspoli, in Piazza Santa Maria a Cerveteri. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire ai cittadini strumenti chiari, competenti e rigorosi per comprendere il significato e le implicazioni della riforma della giustizia sottoposta a referendum, in un momento decisivo per l'assetto dello Stato di diritto e per il rapporto tra cittadini e istituzioni. Tra i protagonisti, spicca la presenza del Sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, che por-



terà il punto di vista del Governo e illustrerà il senso politico e istituzionale della riforma, chiarendone gli obiettivi in termini di funzionamento del sistema giudiziario, equilibrio tra i poteri e tutela delle garanzie. Andrea Volpi, deputato, da tempo impegnato sui temi della giustizia e delle garanzie costituzionali, e Alessandro Battilocchio, deputato, che porterà il contributo del Parlamento e l'attenzione verso i diritti dei cittadini e la qualità dell'azione pubblica. A moderare l'incontro sarà Alessandro Panizza, referente del Comitato nazionale "Sì Riforma" per Cerveteri. Il convegno non sarà soltanto un appuntamento politico, ma soprattutto un'occasione di reale approfondimento tecnico. Interverranno infatti due autorevoli esponenti del-

l'avvocatura il professor avvocato Fabrizio Lingarini, coordinatore didattico del Master UIPA, e l'avvocata Barbara Veroni, presidente di AIGA - sezione di Civitavecchia. Sarà affidato a loro il compito di entrare nel merito dei quesiti referendari, spiegando con linguaggio chiaro ma rigoroso come le modifiche proposte incidano sull'organizzazione della magistratura, sui meccanismi di valutazione e responsabilità e sulle garanzie dei cittadini che si rivolgono alla giustizia. Il referendum sulla giustizia interviene su nodi centrali del funzionamento dell'ordinamento giudiziario: il rapporto tra poteri dello Stato, le modalità di accesso e progressione nelle carriere della magistratura, i sistemi di controllo e valutazione, nonché l'efficienza complessiva del servizio giustizia. Il convegno di Cerveteri nasce per offrire ai cittadini una chiave di lettura completa e strutturata di questi temi, mettendo a confronto il punto di vista delle istituzioni e l'analisi tecnica dei professionisti del diritto. L'obiettivo è consentire a chi partecipa di comprendere in modo consapevole come le modifiche proposte possano incidere sull'equilibrio dell'ordinamento, sulla tutela dei diritti e sulla qualità del sistema giudiziario. Attraverso il dialogo tra rappresentanti del Governo, del Parlamento e dell'avvocatura, verranno approfondite le ricadute concrete dei quesiti referendari, superando semplificazioni e letture superficiali, per restituire una visione chiara delle scelte che attendono l'elettorato.

Il Sindaco: "Un viaggio allegorico in giro per il mondo senza dimenticarci delle nostre radici" "Viaggio tra i grandi festival del Mondo": svelato il tema della sfilata dei carri della Sagra dell'Uva 2026

È iniziata ufficialmente una nuova avventura: quella della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti 2026! È stato emozionante vedere tutti i rappresentanti dei nostri Rioni riuniti per scoprire il tema della prossima sfilata dei carri allegorici: "Il Mondo in Festa: Viaggio tra i Grandi Festival"! La sfida è lanciata e la creatività è già in fermento. Non vediamo l'ora di vedere come i nostri maestri carristi interpreteranno i ritmi e i colori dei festival più belli del pianeta. Un grande in bocca al lupo ai protagonisti di questa sfida, al cuore pulsante delle nostre feste, ovvero i Rioni:

Garbatella, Madonna dei Canneti, Bocchetta, Casaccia, Fornace, Fontana Morella e San Pietro. Un grazie di cuore per il coordinamento e la passione all'Assessore ai Rioni Manuele Parrocchini, all'Assessora alla Cultura Francesca Cennerilli e a tutto l'Ufficio Cultura per il lavoro instancabile dietro le quinte. Cerveteri si prepara a viaggiare nel mondo, senza dimenticare le proprie radici. Il viaggio che ci porterà alla 63esima edizione della Sagra dell'Uva, è iniziato! Buon lavoro a tutti! A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, a margi-



ne della riunione tenutasi nella serata di ieri, giovedì 12 febbraio, all'interno della Sala Giunta del Municipio, durante la quale l'amministrazione ha svelato ai rionali il tema della prossima sfilata dei carri.

A I Terzi corso Bld gratuito con la Protezione Civile Comunale di Cerveteri

Formazione e prevenzione

Appuntamento per sabato 21 febbraio dalle ore 09:00 alle ore 13:00

"Poche manovre che se correttamente applicate possono risultare fondamentali per salvare la vita di una persona. Nuovo appuntamento dedicato alla formazione e alla prevenzione a cura del Gruppo Comunale di Protezione Civile della nostra città, che sabato 21 febbraio sarà impegnato presso la Base operativa di Via Casetta Mattei a I Terzi con un corso BLS/D completamente gratuito rivolto a tutta la popolazione". A renderlo noto è Elena

Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nell'illustrare i dettagli del nuovo corso promosso dalla Protezione Civile Comunale.

Per prenotarsi, è possibile inviare una e-mail al Responsabile di Protezione Civile Renato Bisegni all'indirizzo renato.bisegni@comune.cerveteri.rm.it, fornendo le proprie generalità e recapiti. "Grazie alla disponibilità e all'abnegazione dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, avremo una mattinata dedicata alla formazione e alla conoscenza delle norme basilari di primo soccorso, manovre che le cronache ci dimostrano essere davvero fondamentali in caso di emergenza - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ulteriore elemento che mi spinge ad invitare le persone a partecipare e ad iscriversi, è che al termine, sarà rilasciato attestato con validità di due anni sull'intero territorio nazionale. Un'occasione davvero importante messa a disposizione dalla nostra Protezione Civile che ringrazio per il lavoro che sempre svolgono nel territorio e per l'impegno profuso in materia di formazione e prevenzione". Il termine ultimo per iscriversi è fissato per le ore 12:00 di venerdì 20 febbraio.



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative, legate allo svolgimento di manufatti e alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Presentato il progetto da 9,5 milioni per difendere il litorale: “Un passaggio storico per la città”

Ladispoli avvia le opere contro l'erosione costiera Grando: “Proteggiamo il futuro della nostra costa”

LADISPOLI - Ladispoli entra nella fase operativa della grande opera di difesa della costa. Giovedì 12 febbraio, nell'Aula consiliare di Palazzo Falcone, l'Amministrazione comunale ha presentato ufficialmente il progetto che sarà realizzato grazie a un finanziamento complessivo di 9,5 milioni di euro, reso possibile anche dal recente incremento del contributo regionale di ulteriori 3,5 milioni. Ad aprire la conferenza stampa è stato il sindaco Alessandro Grando, che ha definito l'intervento “molto atteso” e “strategico per il futuro della nostra città”. Un risultato, ha spiegato, “frutto di un lavoro lungo, complesso e spesso silenzioso, fatto di studi tecnici, passaggi amministrativi e costante dialogo istituzionale”. Il primo cittadino ha rivolto un ringraziamento alla vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e all'assessore regionale Fabrizio Ghera, presenti all'incontro. Grando ha ricordato come l'erosione costiera rappresenti una criticità storica per Ladispoli, con effetti sempre più evidenti nel corso degli anni. “Era indispensabile un intervento strutturale capace di tutelare il litorale, la sicurezza



za e lo sviluppo economico della città”, ha sottolineato. Il progetto, ha aggiunto, “non è soltanto un'opera pubblica, ma un investimento sulla sicurezza, sull'ambiente, sul turismo e sul futuro economico di Ladispoli”, concepito nel rispetto degli equilibri naturali e dei criteri di sostenibilità. Il sindaco ha poi richiamato la necessità di collaborazione da parte della cittadinanza in vista dell'apertura dei cantieri: “Nei prossimi mesi saranno allestite le aree di lavoro lungo le spiagge e questo potrà comportare

alcuni disagi. Chiediamo comprensione e supporto affinché l'intervento possa procedere nel migliore dei modi”. In chiusura, Grando ha condiviso una nota personale: “La prima volta che ho sentito parlare di questo progetto ero un ragazzo. Oggi, poterlo realizzare da sindaco della mia città è motivo di orgoglio e di responsabilità. È un passaggio storico per Ladispoli: un traguardo importante, ma anche l'inizio di una nuova fase fatta di cantieri e risultati concreti”. Alla conferenza hanno partecipato anche

il consigliere delegato al progetto, Filippo Moretti, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e l'assessore regionale Fabrizio Ghera, a conferma di un percorso condiviso tra istituzioni. Proprio Ghera ha ricordato che gli interventi rientrano nel Piano regionale di difesa della costa, che prevede 90 milioni di investimenti e introduce una pianificazione strutturata, con monitoraggi e manutenzioni supportati dall'Università Roma Tre per studiare gli effetti dei cambiamenti climatici. Angelilli ha definito l'opera “un progetto di eccellenza e di rilevanza strategica per la Regione Lazio”, capace di coniugare tutela ambientale, salvaguardia dell'oasi naturale e valorizzazione del territorio. La vicepresidente ha evidenziato il ruolo della Giunta Rocca nel rendere operativo l'intervento, semplificando le procedure e rifinanziando l'opera attraverso i fondi europei di sviluppo regionale. Durante l'incontro sono stati illustrati nel dettaglio gli elaborati tecnici del progetto. Il video integrale della conferenza è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Ladispoli.

La lista civica annuncia il proprio sostegno al candidato sindaco della coalizione progressista

Cittadini al Centro sceglie Minghella: “Un sindaco pronto, senza alcun bisogno di periodi di prova”

SANTA MARINELLA - La lista civica Cittadini al Centro, insieme alle forze progressiste, riformiste e moderate della coalizione, ufficializza il proprio sostegno alla candidatura a sindaco di Emanuele Minghella. Una scelta che, spiegano, nasce dalla convinzione di trovarsi di fronte a un profilo capace di unire equilibrio politico, rigore professionale e una conoscenza profonda del territorio. Negli ultimi anni Minghella ha costruito la propria credibilità attraverso un lavoro costante nelle attività amministrative, nell'ascolto dei cittadini e nella gestione concreta delle criticità quotidiane. Un approccio che, secondo la lista civica, rappresenta la base del suo valore politico.

Il sostegno si fonda su tre elementi ritenuti decisivi: 1) Esperienza e conoscenza istituzionale Competenze maturate sul campo, familiarità con la macchina



amministrativa e capacità di dialogo con Regione, Città Metropolitana e gli altri enti sovracomunali; 2) Capacità di sintesi e visione unitaria Attitudine a tenere insieme sensibilità diverse, orientandole verso un obiettivo comune: un'amministrazione più efficiente, coesa e vicina ai cittadini; 3) Affidabilità

e trasparenza Un metodo di lavoro basato sul confronto, sulla chiarezza delle scelte e sulla responsabilità dei risultati.

Minghella porta nella politica la stessa serietà che lo ha contraddistinto nella sua lunga esperienza professionale come manager bancario, a contatto quotidiano con famiglie, imprese e progetti di vita concreti. “Non abbiamo scelto un nome a caso, né un volto nuovo per strategia elettorale”, sottolinea la lista civica. “Sostenere Emanuele Minghella significa scegliere un sindaco che non ha bisogno di periodi

di prova”. L'obiettivo dichiarato è costruire un'amministrazione autorevole e orientata ai risultati, capace di mettere a sistema le migliori energie del territorio e di rafforzare il rapporto tra istituzioni e comunità. “Per queste ragioni, con convinzione, siamo al suo fianco”, conclude Cittadini al Centro.

Carnevale al Castello di S. Severa. Domenica 15 febbraio Festa in maschera per tutta la famiglia

SANTA SEVERA - Il Castello di Santa Severa si prepara a festeggiare il Carnevale con una giornata speciale con ingresso gratuito dedicata a bambini e famiglie. L'appuntamento è per il 15 febbraio, dalle ore 10.00 alle ore 17.00, in una cornice unica affacciata sul mare, tra spettacoli, giochi e dolci sorprese. L'iniziativa si inserisce nel programma di valorizzazione del Castello di Santa Severa ed è promossa dalla Regione Lazio, organizzata dalla LAZIOcrea, d'intesa con il Ministero della Cultura e il Comune di Santa Marinella. Per tutta la giornata i trampolieri itineranti in suggestivi costumi di scena animeranno gli spazi del Castello, interagendo con i più piccoli, regalando caramelle e coinvolgendo il pubblico con simpatia e allegria. Saranno loro a guidare grandi e bambini alla scoperta delle attività in programma, trasformando ogni momento in un'esperienza magica e colorata all'interno delle sale affacciate sul mare. Dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 spazio al divertimento con i giochi da luna park vintage, pensati per tutte le età. Un'occasione per riscoprire il fascino dei giochi di una volta, tra risate, sfide e premi, in un'atmosfera festosa e senza tempo. Non mancheranno momenti di grande meraviglia con lo spettacolo di bolle di sapone, in programma alle ore 11.30 e alle ore 15.30: un appuntamento capace di incantare grandi e piccini con coreografie leggere e sorprendenti giochi di luce. Nel pomeriggio, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, i visitatori potranno gustare delizioso zucchero filato, per rendere ancora più dolce la festa di Carnevale. Ad accompagnare l'intera giornata, musica di sottofondo contribuirà a creare un'atmosfera allegra e coinvolgente, perfetta per vivere il Carnevale tra storia, spettacolo e divertimento. A salvaguardia del complesso monumentale sono ammesse solo stelle filanti. Il Carnevale al Castello di Santa Severa diventa un evento imperdibile per trascorrere una giornata in maschera all'insegna della spensieratezza e della condivisione, in uno dei luoghi più suggestivi del territorio. Tutte le informazioni sul sito <https://www.castellodisantasevera.it>



AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

*“Il rispetto è il fondamento
su cui si basa il nostro lavoro”*

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Quattro i luoghi deputati tra convegni, mostre, installazione e intelligenza artificiale

Con “EAR - Enacting Artistic Research” Roma diventa la Capitale della ricerca artistica

Questo mese Roma per sei giorni smette di essere solo scenario del Patrimonio più conosciuto al mondo per diventare laboratorio. Da oggi lunedì 16 a sabato prossimo 21, la città si trasforma in un hub diffuso della ricerca artistica dedicata al pubblico e agli studiosi, un ecosistema temporaneo che attraversa luoghi, linguaggi e discipline per rendere visibile il percorso e i risultati di “EAR- Enacting Artistic Research” progetto di respiro internazionale che ha visto insieme le Accademie di Belle Arti di Roma, Firenze, Brera, i Conservatori di Roma “Santa Cecilia” e dell’Aquila “Alfredo Casella”, l’Università Politecnica delle Marche, l’INFN - Università Roma Tre, per ridefinire il modo di intendere, praticare e raccontare la ricerca nelle arti. Non un singolo evento, ma una geografia urbana della ricerca, tra convegni, mostre, installazioni, esperienze digitali e momenti di confronto compongono un racconto stratificato che mette in dialogo arte, scienza, tecnologia, patrimonio e formazione avanzata, restituendo la ricerca artistica come pratica viva, processo in divenire, esperienza condivisa. Dalla lettura dei processi creativi nascosti nelle opere storiche alle sperimentazioni immersive che interrogano l’intelligenza artificiale; dal confronto internazionale sui modelli di ricerca artistica ai dispositivi espositivi che rendono accessibili materiali, tecniche e stratificazioni dell’opera; dal convegno scientifico alle esperienze aperte al pubblico, Roma diventa il luogo in cui la ricerca artistica prende forma nello spazio e nel tempo. Un percorso che si sviluppa tra quattro luoghi come l’Accademia di Belle Arti di Roma (Via di Ripetta 222), l’Auditorium dell’Ara Pacis (Lungotevere in Augusta), il Conservatorio di Santa Cecilia (Via dei Greci, 18) e la Pinacoteca Capitolina - Musei Capitolini (Piazza del Campidoglio, 1) componendo una vera e propria costellazione di luoghi della ricer-



ca. Cuore pubblico e istituzionale di questa restituzione è l’Auditorium dell’Ara Pacis nelle giornate del 18 e 19, dedicate alla presentazione del progetto EAR, keynote e tavole rotonde che mettono a confronto artisti, studiosi e ricercatori provenienti da università, accademie e centri di ricerca italiani ed europei. Accanto al confronto teorico, la settimana EAR propone un ricco programma di mostre e installazioni aperte al pubblico. Negli spazi dell’Accademia di Belle Arti di Roma prende forma la mostra immersiva “Purché tiri al favoloso. Giovan Battista Marino tra mito, metamorfosi e meravi-

glia”, dedicata a Giambattista Marino e al Barocco, che amplia il racconto di EAR attraverso la sperimentazione allestitiva. L’esperienza multisensoriale dimostra la capacità delle tecnologie più avanzate di farsi strumenti di approfondimento culturale. Emerge così, a quattrocento anni di distanza, la sorprendente attualità di Giovan Battista Marino, padre del linguaggio barocco, la cui opera, fondata sul coinvolgimento sensoriale e sugli effetti sinestetici, è basata su una personale interpretazione dell’ecfrasi, pratica che anticipa il prompting per l’intelligenza artificiale generativa. Sempre negli spazi

dell’Accademia viene aperta al pubblico anche l’installazione “One, Too Many - Am I scared by AI coagency?”, che esplora il rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza collettiva attraverso un’esperienza immersiva e partecipativa. L’opera propone un uso inedito dell’IA, ossia come mezzo per stimolare il pensiero divergente e la generazione di idee. Pratiche consentite dall’uso di °°Kobi, piattaforma digitale che ribalta i tradizionali rapporti tra arte e scienza, ponendo la ricerca artistica al centro e la tecnologia al suo servizio. Durante l’evento sarà presentata la release 4.5 della piattaforma, fruibile tramite realtà virtuale e un libro ipermediale che funge da interfaccia fisica. Ai Musei Capitolini, “Il non finito: fra poetica e tecnica esecutiva”, grazie alla diagnostica EAR, indaga il processo creativo attraverso disegni, ripensamenti e opere in divenire. Mentre, sempre negli spazi dell’Accademia, sono visitabili dispositivi espositivi dedicati alla genesi dell’opera d’arte: “Tiziano tangibile. La Pala Gozzi”, con una riproduzione gigapixel dell’opera affiancata da modellini 3D e materiali tattili; Processi creativi e AI. Michelangelo e Sebastiano del Piombo, che utilizza intelligenza artificiale, imaging avanzato e modelli generativi per visualizzare le fasi immaginative della creazione; l’esperienza immersiva in realtà virtuale della cappella dipinta da Giovanni da San Giovanni con “La Sosta durante la Fuga in Egitto”, custodita all’interno dell’Accademia di Belle Arti di Firenze e non più visitabile; Mappare gli strati pittorici, progetto sviluppato dall’INFN dell’Università di Roma Tre che restituisce, attraverso la tecnica MAXRF, la stratigrafia nascosta delle superfici dipinte, rendendo leggibili ripensamenti e fasi esecutive; e Patrimoni di ricerca: Hayez, Piatti e il processo creativo, progetto sviluppato dall’Accademia di Brera che, attraverso una campagna

diagnostica, consente la rilettura di due momenti importanti della pittura, tra Otto e Novecento. La dimensione performativa e sonora del progetto trova poi spazio al Conservatorio di Santa Cecilia, che giovedì 19 ospita “Mirroring EAR - RAE- Revelations Acoustic Electroacoustic”, concerto e momento musicale concepito come parte integrante della restituzione EAR. All’interno del palinsesto EAR trova spazio anche “Hohenstaufen - The Game”, progetto di gaming il cui trailer verrà presentato all’Accademia di Belle Arti per poi essere giocato interpretando il patrimonio di Castel del Monte sull’altopiano pugliese delle Murge settentrionali: dimostrazione di come il linguaggio del videogioco possa diventare strumento di ricerca artistica, narrazione storica e coinvolgimento delle nuove generazioni. Accanto agli spazi fisici, la settimana EAR attiva anche luoghi digitali della ricerca. Il PhD Hub, piattaforma internazionale che mappa e analizza i dottorati artistici e musicali in Europa e nell’area anglosassone, viene presentato pubblicamente durante le giornate all’Ara Pacis ed è consultabile online, offrendo a studenti, ricercatori e istituzioni uno strumento di orientamento e confronto sui modelli di ricerca artistica. Ad aprire idealmente la settimana, il Convegno Internazionale “La genesi dell’opera d’arte attraverso processi innovativi e sperimentali”, in programma il 16 e 17 presso l’Accademia di Belle Arti di Roma, che mette a confronto artisti, studiosi e ricercatori provenienti da alcune delle più importanti istituzioni culturali e museali internazionali, tra cui il Metropolitan Museum of Art di New York, il Museo del Louvre, l’Opificio delle Pietre Dure, l’Istituto Centrale per il Restauro. Ingresso gratuito e Tutte le info su: <https://abaroma.it/enacting-artistic-research/>

A.Z.

A Cremona la terza edizione: ricerca musicologica e nuove prospettive accademiche

Premio ADUIM 2025 a Palma e Fontanelli

A Palazzo Raimondi una giornata dedicata alla musica d’arte e alla ricerca universitaria

Il 27 febbraio, nella cornice rinascimentale di Palazzo Raimondi a Cremona, torna il Premio ADUIM, giunto alla sua terza edizione. Un appuntamento che si conferma luogo di incontro e riflessione sulla musica d’arte italiana, osservata come patrimonio vivo attraverso il dialogo tra ricerca, critica e produzione artistica. Istituito dall’Associazione fra Docenti Universitari Italiani di Musica, il Premio rappresenta dal 2024 un riconoscimento attribuito dai docenti universitari alle opere che meglio traducono la ricerca musicologica in strumenti di conoscenza condivisa. L’iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell’associazione - attiva dal 1994 - nel promuovere lo sviluppo delle discipline musicali e il loro dialogo con le altre aree del sapere. Da quest’anno il Premio introduce una novità: accanto alle produzioni musicali legate alla ricerca, viene inaugurata una categoria dedicata alle pubblicazioni scientifiche del biennio precedente. Le due sezioni si alterneranno annualmente, valorizzando le diverse forme attraverso cui la ricerca musi-

cale prende voce. Per l’edizione 2025, il Premio ADUIM è stato assegnato a due lavori che si sono distinti per originalità e rigore metodologico. - Daniele Palma, con la monografia Recording Voices. Archeologia fonografica dell’Opera (1887-1948), è stato premiato per un approccio innovativo allo studio della voce registrata, capace di intrecciare vocologia, fonografia e archeologia mediale. - Francesco Fontanelli, con il saggio The Movement Plans for the Quartet Op. 127 and the “Backstage” of Beethoven’s Late Style pubblicato su The Beethoven Journal, è stato riconosciuto per una ricerca che apre nuove prospettive sulla fase tarda della produzione beethoveniana. La cerimonia, alle 18.30, sarà moderata dal presidente ADUIM Luca Aversano (Università Roma Tre) e dalla vicepresidente Donatella Restani (Università di Bologna), che consegneranno i premi. L’evento conclude un pomeriggio di lavori aperto alle 14.30 dai saluti istituzionali del Magnifico Rettore dell’Università di Pavia

Alessandro Reali, del direttore del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali Daniele Sabaino e dello stesso Aversano. La giornata prevede due tavole rotonde: la prima dedicata allo stato della ricerca musicologica italiana nel contesto internazionale, moderata da Michela Garda e Maria Rosa De Luca; la seconda ai dottorati in discipline musicali e alle trasformazioni dei percorsi di alta formazione, guidata da Pietro Cavallotti e Anna Tedesco. A chiudere la serata sarà il Quartetto Goldberg, formato da giovani strumentisti della Fondazione Stauffer (Jingzhi Zhang, Giacomo Lucato, Matilde Simionato, Martino Simionato), con il programma Equilibri in Metamorfosi: Haydn (Quartetto op. 76 n. 2 “Le Quinte”), Schulhoff (Cinque pezzi per quartetto d’archi) e Mendelssohn (Quartetto op. 44 n. 2). Il Premio ADUIM si conferma così un osservatorio privilegiato sulle forme più avanzate della ricerca musicologica, capace di intercettare le trasformazioni del pensiero musicale contemporaneo e valorizzare contributi che rinnovano lo studio e



la trasmissione del patrimonio musicale. La giuria è composta da Dinko Fabris, Serena Facci, Michela Garda, Giovanni Giuriati (presidente), Nicoletta Guidobaldi, Raffaele Mellace e Graziella Seminara. Il bando, il regolamento e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale ADUIM: <https://www.aduim.eu/premio-aduim/> Ingresso libero fino a esaurimento posti.

A Campello sul Clitunno, in provincia di Perugia, c'è Tuber Experience, un ristorante dedicato al tartufo e alla sua storia. Per me è stata soprattutto un'esperienza gastronomica: seduta a tavola ho ritrovato i sapori del tartufo che ricordavo da bambina, quelli degli anni Ottanta e Novanta, sapori che con il tempo si sono un po' persi. Qui, invece, il tartufo ha ancora un gusto riconoscibile, netto, autentico. Un ritorno ai sapori veri del tartufo, senza forzature. È parlando con Claudio Fortunati, proprietario del ristorante, che questo ritorno acquista un senso più profondo. La sua storia personale è legata in modo diretto alla terra, al lavoro nei campi e alla ricerca del tartufo, ed è proprio da lì che nasce Tuber Experience. La sua storia è profondamente legata a quella del tartufo Umbro. Claudio nasce a Silvignano, piccolo paese di montagna sotto il comune di Spoleto. È il primo di tre fratelli e cresce in una famiglia contadina, dove il lavoro non è mai separato dalla vita quotidiana. Il padre, prima contadino e poi cercatore di tartufi, voleva accanto a sé qualcuno che lo aiutasse nei campi e nel bosco. Accanto a lui c'era sempre la moglie Annunziata, che assecondava ogni cosa, dalla pasta fatta in casa allo strancozzo con il tartufo, piatto amatissimo dal marito, condito spesso con un semplice pomodoro o ragù di carne. La

Tuber experience, quando il tartufo è davvero tartufo



famiglia coltivava olive, vigna e frutta, non solo per consumo personale ma anche per la vendita nel loro negozio di paese. Un negozio che, a Silvignano, era tutto: alimentari, sali e tabacchi, merceria, un piccolo mondo che oggi potremmo paragonare a un supermercato in miniatura. Claudio racconta che, appena usciva da scuola, portava i prodotti coltivati direttamente in negozio. Ma il pomeriggio non era mai libero: il padre lo catturava per tornare in campagna o andare nel bosco a cercare tartufi. Una passione che per Claudio nasce presto e cresce insieme a lui. Con il tempo, la casa diventa stretta per tre figli maschi. È la

madre a spingere per un cambiamento: la famiglia si trasferisce a valle, nel comune di Campello sul Clitunno. Ed è lì che, nel 1972, arriva l'idea che segnerà il futuro della famiglia: aprire un piccolo laboratorio artigianale per la lavorazione del tartufo. Nasce così "Tartufi Alfonso Fortunati", dal nome del padre. La madre si occupa del lavaggio dei tartufi, mentre Claudio, ancora giovanissimo, diventa l'addetto alle vendite. La richiesta cresce rapidamente, più di quanto il bosco possa offrire. I tartufi trovati con il cane non bastano più. Così iniziano a rifornirsi nei mercati più importanti: prima in Umbria, poi in

tutta Italia. Da Acqualagna a Spoleto, da Ascoli Piceno alla Ciociaria, dall'Abruzzo fino a Viterbo. Nel 1981, Claudio Fortunati ha 25 anni. L'azienda di famiglia è già cresciuta, non ancora grande, ma abbastanza solida da permettere un passo in avanti. È il padre a dirglielo chiaramente: «Ti ho fatto le ali, adesso vola». Da quel momento Claudio non si ferma più. Inizia a viaggiare, a muoversi da solo, con una valigetta piena di tartufi, entrando nei ristoranti di Firenze, Bologna, Reggio Emilia, Padova, Milano. È così che costruisce, piano piano, una rete di clienti fidati. Una "ragnatela", come la definisce lui, fatta di

relazioni dirette, di fiducia e di qualità del prodotto. Con il passare del tempo la clientela aumenta, diventa sempre più stabile e anche più esigente. L'azienda cresce insieme a lei, arrivano i dipendenti e il lavoro si struttura. Nel 2016, però, Claudio prende una decisione importante: esce dall'azienda di famiglia. L'idea è quella di creare qualcosa di suo, partendo ancora una volta dal tartufo. Nasce così Tartufi Idea SAS, insieme alla sua famiglia. L'obiettivo è chiaro fin dall'inizio: aprire un piccolo locale dove il tartufo non sia solo venduto, in vasetto, fresco o congelato, ma soprattutto degustato sul posto.

Pochi tavoli, piatti semplici, e il tartufo al centro. Claudio sente che in Italia si sta perdendo la tradizione del vero tartufo, sostituito sempre più spesso da salsine industriali presenti nei supermercati e usate anche nei ristoranti. Molti piatti, racconta, vengono spacciati per piatti al tartufo, ma in realtà sono preparati con queste salse. Il risultato è che le persone rimangono deluse, perché ricordano un altro sapore, un'altra intensità. Per Claudio questo significa declassare un prodotto naturale, prezioso e genuino, anche se pur costoso. È da questa convinzione che nasce il ristorante. Si parte con pochi piatti: bruschetta al tartufo, burrata pugliese, uovo all'occhio di bue, tagliolini, strappazzata all'uovo, scamorza. Tutto semplice, tutto al tartufo. La gente inizia ad arrivare, perché i piatti piacciono. Qualcuno dice che sono piatti che si potrebbero fare anche a casa, ma buoni così mai, Claudio risponde sempre allo stesso modo: la differenza la fa il tartufo. Se il tartufo è buono, cambia tutto: il piatto, il profumo, il sapore. La bruschetta, all'inizio, viene preparata con tre strati di tartufo. Poi, su suggerimento dei clienti, si passa a due, per renderla più equilibrata. Anche questo fa parte dell'ascolto. All'inizio il ristorante è una vera impresa familiare: la figlia in sala, il figlio in cucina, anche se non è uno chef, la moglie ai piatti e a dare una mano dove serve. Con l'aumento delle richieste e del lavoro, Claudio capisce che è il momento di fare un altro passo: inserire un cuoco professionista, capace di valorizzare al meglio un ingrediente così delicato. Da lì in poi, Tuber Experience cresce, mantenendo però la stessa idea di partenza: pochi piatti, materia prima vera, rispetto per il tartufo. In un'epoca in cui il tartufo è spesso ridotto a aroma, la storia di Claudio Fortunati è una storia di coerenza. Di chi ha scelto di difendere un prodotto senza semplificarlo, senza mascherarlo, senza tradirne il sapore. Tuber Experience non nasce per stupire, ma per ricordare. E forse è proprio per questo che funziona.

Chiara Fabretti

*Gli USA capovolgono la piramide alimentare in uno scenario dai numeri allarmanti
L'iper-proteico scalza la dieta mediterranea? Il dibattito accende la comunità scientifica*

Globesità, epidemia mondiale: coinvolti un miliardo di adulti e milioni di bambini

L'obesità è ampiamente considerata un'epidemia globale, così detta "globesità", una vera e propria emergenza sanitaria. Ne soffre oltre un miliardo di adulti e milioni di bambini e adolescenti, numeri destinati ad aumentare. L'Italia è il primo Paese al mondo a riconoscere l'obesità come malattia cronica, progressiva e recidivante, inserendola nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) si tratta di una vera e propria epidemia che necessita interventi urgenti a livello governativo e comunitario.

LO SCENARIO - Negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo di diete ad alto contenuto proteico e a riduzione drastica di carboidrati e fibre. In questo contesto nasce la cosiddetta "piramide alimentare invertita" statunitense, che ribalta lo schema tradizionale privilegiando proteine e grassi rispetto a cereali e carboidrati complessi, accendendo un dibattito che va ben oltre i confini americani. Il cambiamento non è solo grafico ma culturale: la nuova impostazione punta a rispondere agli eccessi alimentari e metabolici di una popolazione sempre più sedentaria, ma rischia di trasformarsi in una nuova semplificazione. Demonizzare intere categorie di ali-

menti, come i cereali, per sostituirli sistematicamente con proteine animali o ultra-processate può portare a squilibri diversi, ma non meno problematici, soprattutto se il modello viene applicato in modo indiscriminato.

UNA PIRAMIDE ALIMENTARE PERSONALIZZATA, NON CAPOVOLTA - "Nessuna delle due piramidi è incontrovertibile, né quella tradizionale né quella capovolta. E anche sulla famosa e così incoraggiata dieta mediterranea, in realtà, bisogna fare attenzione a non generalizzare - spiega la Dott.ssa Paola Fiori, Direttrice Sanitaria di Frontis ed esperta in Nutrizione - Quando si parla di dieta o regime alimentare, non esiste un modello valido per tutti. In parte, la nuova piramide alimentare non fa altro che mettere in evidenza un eccesso, demonizzando certi alimenti come cereali e carboidrati per portare in tavola sempre più proteine. Come in tutte le cose, nel mezzo sta la virtù: più che escludere completamente alcuni alimenti (se non per specifiche intolleranze), occorre stabilire correttamente il bilanciamento fra i macronutrienti perché da questo deriva l'assunzione e la possibilità di assimilazione di micronutrienti che, seppure in tracce, non hanno certo importanza minore nel metabolismo cellulare e quindi sistemico. Adottare un'alimentazione sana e



sostenibile per ciascuno è davvero importante. Sarebbe più corretto parlare di una piramide individuale, legata alla genetica, all'età e allo stile di vita. E fondamentale, ricordiamolo sempre, è anche il movimento e l'attività fisica". OBIETTIVO BENESSERE - Anche di questi temi legati alla nutrizione e alla nutraceutica, all'importanza della medicina costituzionale, si parlerà in occasione di "Obiettivo Benessere", il convegno promosso da Istituto Frontis, che da oltre vent'anni valorizza un approccio integrato alla salute. L'edizione 2026 si terrà il 7 marzo pres-

so la Università Pontificia Salesiana di Roma, con un programma specificamente dedicato a nutrizione, medicina integrata e bellezza come espressione del benessere interiore. Una parte centrale dell'evento sarà la manifestazione NutriGusto, dove aziende selezionate presenteranno le loro eccellenze agroalimentari italiane. I prodotti saranno valutati anche per il loro valore nutrizionale, culminando nella cerimonia del Premio NutriGusto 2026, che celebra la qualità, la genuinità e il benessere attraverso scelte alimentari consapevoli.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



In 130 alla grande reunion del calcio etrusco: al Sasso una serata di ricordi e abbracci tra i protagonisti del calcio cerveterano

Le “vecchie glorie” di Cerveteri sono tornate a riabbracciarsi

Una serata di emozioni autentiche, fatta di ricordi, amicizia e passione. È quella che si è vissuta venerdì al ristorante “Zia Maria” di Sasso, dove è andata in scena una grande reunion dedicata alle “vecchie glorie” del calcio cerveterano: calciatori, dirigenti e allenatori che hanno segnato intere stagioni sportive e che, dopo anni, sono tornati a stringersi la mano come ai tempi dei campi polverosi e delle domeniche indimenticabili.

L'iniziativa, organizzata da Stefano De Santis - per lungo tempo alla guida della storica DM 84 - ha raccolto un'adesione straordinaria: circa 130 partecipanti, pronti a rivivere aneddoti, sfide, vittorie e sconfitte che hanno contribuito a costruire l'identità calcistica di Cerveteri. Una comunità



sportiva che, nonostante il passare del tempo, continua a riconoscersi in valori condivisi e in un senso di appartenenza che non si è mai affievolito.

Alla serata hanno preso parte figure che hanno fatto la storia del calcio locale: presidenti, tecnici e giocatori che hanno lasciato un segno indelebile nelle società del territorio. Tra gli ospiti più attesi, Stefano Di Lucia, unico cerveterano ad aver calcato i campi della Serie A con la maglia della Pistoiese, accolto con affetto e ammirazione da compagni e tifosi di un tempo.

La cena è stata un susseguirsi di racconti, interventi al microfono e momenti di grande partecipazione emotiva. Un clima di festa che ha celebrato non solo i risultati sportivi, ma soprattutto il valore umano di una generazione che ha contribuito a far crescere il calcio etrusco, lasciando un'eredità fatta di passione, sacrificio e spirito di squadra.

Il vicepresidente Ian Deleuse: “Sono sicuro di aver scelto la persona giusta per il salto di qualità”

Virtus M. di San Nicola Pietro Bosco nuovo Direttore Generale

Pietro Bosco è il nuovo Direttore Generale della Virtus Marina di San Nicola, ad annunciarlo è la Presidenza della società. Operativo da circa 10 giorni, Bosco - mister da 15 anni con esperienza a tutto tondo, dalle giovanili alla Serie D - ha accettato di intraprendere questa nuova avventura con la società rossoblù. Si tratta di una piccola rivoluzione per la Virtus che, dopo 4 anni, cambia la sua guida calcistica con l'obiettivo ambizioso di creare una scuola calcio d'élite che permetta anche di alzare il livello dei gruppi dell'agonistica. “Abbiamo deciso di intraprendere un ciclo nuovo - ha dichiarato entusiasta Ian Deleuse, vicepresidente della Virtus MSN - nominando un nuovo direttore generale. In questi 4 anni abbiamo posto delle buone basi, ma è arrivato il momento di fare un salto di qualità e possiamo farlo solo con gente del settore che abbia avuto anche esperienza del luogo. Riusciremo a realizzare un ottimo progetto, inserendo nuovi



istruttori e apportando qualche cambiamento. Vogliamo continuare a crescere e diventare un punto di riferimento, una società forte e competitiva. Sono molto soddisfatto di questi primi giorni di lavoro e sono sicuro di aver scelto la persona giusta”. Classe 1973 e con esperienze da calciatore in tutta la Regione, Pietro Bosco allena dal 2011 ed è stato un punto di riferimento per la Città di Ladispoli con cui è arrivato fino alla Serie D. Quella da Direttore Generale è un'esperienza nuova per Bosco che, fresco di nomina, ha dichiarato: “Era uno step che mi mancava e sono pronto a dare un'impronta forte. Con il Presidente abbiamo concordato un programma di 3 anni, è chiaro che non si può crescere dall'oggi al domani, ma abbiamo già apportato un cambiamento importante. La società ha fatto un grande sforzo, un regalo ai suoi tesserati: abbiamo un nuovo responsabile della scuola calcio, Gianluca Ripani. Non è facile trovare una figura di questo tipo sul territorio, neanche a Roma e questo era un tassello fondamentale che mancava. Se è vero che la scuola calcio è essenziale, vogliamo anche creare gruppi competitivi nel settore dell'agonistica”. “Sono operativo da circa 10 giorni, e sono sincero quello che ho notato è che c'era un po' di confusione. Tuttavia, l'ambiente è sereno e ho già parlato con gli allenatori che sono stati tutti disponibili, lavorano veramente con passione. Dobbiamo arrivare ad un punto - ha proseguito il DG - in cui parliamo tutti la stessa lingua e abbiamo una linea comune. Piano piano valuteremo tutto quanto e cercheremo di dare risalto a questa nuova fase della società”. “Ho girato molto tra Eccellenza e Serie D, prima da giocatore poi da allenatore, nonostante abbia fatto tutta la gavetta partendo dai più piccoli. Quando il Presidente mi ha proposto questo percorso, ho deciso di accettare questo ruolo che comporta maggiori responsabilità. Se servirà, bisognerà prendere decisioni importanti, ma non mi spaventa perché so di avere l'appoggio della società. È chiaro che potrò sbagliare - ha concluso Pietro Bosco - ma sono pronto per questa nuova esperienza”. “Voglio ringraziare sia Guido che Ian - Presidente e Vice - che mi hanno scelto, ritenendomi la persona giusta per questo cambiamento. Grazie anche a Gianluca Ripani che ha sposato il progetto, agli istruttori e, in particolare, Mario Buonocore, responsabile del calcio a 5 che è stato il ponte tra me e la Presidenza”.

Azzurri tra attese, emozioni e infortuni nell'ottavo giorno dei Giochi

Milano Cortina, Italia in caccia di medaglie Occhi puntati su Franzoni, Fontana e Wierer

L'Italia ha affrontato ieri l'ottavo giorno delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina con un programma fitto. Le speranze di podio sono passate dallo slalom gigante di Giovanni Franzoni, dai 1000 metri di short track con Arianna Fontana e dalla sprint di biathlon che vede impegnata Dorothea Wierer. Nel pomeriggio, riflettori puntati anche sulla nazionale maschile di hockey, attesa dalla sfida contro la Finlandia. Intanto arrivano sensazioni positive dalla staffetta femminile 4x7,5 km di sci di fondo, disputata sul circuito del lago di Tesero. L'Italia ha chiuso al sesto posto dopo essere rimasta nelle prime tre posizioni per buona parte



della gara. “Sono veramente contenta, gambe e braccia hanno risposto bene. Siamo una bella squadra”, ha commentato Iris De Martin Pinter. Soddisfatta anche Caterina Ganz: “È stata una gara da brividi, ho dato l'anima”. Sulla stessa linea Martina Di

Centa: “Ci abbiamo provato nel migliore dei modi, personalmente sono contenta della mia prova”. Preoccupano invece le condizioni di Giada D'Antonio. La sedicenne napoletana è caduta durante un allenamento di gigante a Dobbiaco, riportando un trauma distorsivo al ginocchio destro con sospetta rottura del legamento crociato anteriore. La Commissione Medica valuterà nel pomeriggio il quadro definitivo. Capitolo cerimonie: sarà Auro Bulbarelli a condurre la chiusura dei Giochi, in programma domenica 22 febbraio all'Arena di Verona. Accanto a lui la soprano Cecilia Gasdia, sovrintendente dell'Arena.

Bulbarelli aveva rinunciato alla conduzione dell'apertura dopo aver anticipato un momento della cerimonia riguardante il presidente della Repubblica Sergio Mattarella; al suo posto era subentrato il direttore di RaiSport Paolo Petrecca, finito poi al centro di critiche per alcune gaffe in telecronaca. Arriva infine un'altra sconfitta per il curling femminile: il quartetto azzurro composto da Stefania Constantini, Elena Mathis, Marta Lo Deserto e Giulia Zardini Lacedelli ha ceduto 87 alla Cina, incassando il terzo ko consecutivo. Le azzurre torneranno sul ghiaccio alle 19.05 per affrontare la Svezia.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

INPS pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

PELLICCE ALVIANO

il sottile piacere... della differenza

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Si tratta della mostra dei mattoncini più famosi del mondo più grande mai realizzata

“Art Forum Würth Capena” presenta “Sotto una nuova luce”



In occasione della Giornata Nazionale per il Risparmio Energetico e degli stili di vita sostenibili “M’illumino di meno”, lunedì, dalle ore 18:30 alle ore 19:30, l’Art Forum Würth Capena” propone “Sotto una nuova luce”, una visita serale speciale alla mostra “Pathos und Pastos”. Per l’occasione, l’illuminazione dello spazio espositivo sarà ridotta al minimo: le opere saranno osservate esclusivamente grazie a torce Würth, in una condizione di luce essenziale che non sottrae, ma trasforma lo sguardo. È proprio ciò che manca, la luce

consueta, continua, uniforme, a rendere visibili nuovi dettagli, nuove relazioni, nuovi significati. La penombra invita a rallentare e a concentrarsi su porzioni limitate delle opere di Christopher Lehmpfuhl. La mostra, che riunisce oltre 40 opere dell’artista tedesco Christopher Lehmpfuhl, permette di esplorare alcune delle serie più significative del suo lavoro, dalle scultoree rappresentazioni urbane ai luminosi paesaggi naturali eseguiti in diverse parti del mondo. Christopher Lehmpfuhl (Berlino, 1972) è noto per la sua

capacità di catturare la bellezza e l’essenza dei paesaggi attraverso la pittura en plein air. I suoi viaggi lo portano in tutto il mondo, dall’Islanda al Giappone, dall’Italia all’India. Ogni sua creazione contiene litri di una vernice pastosa, grumi di materia stesi manualmente in un’esecuzione organica e magistrale. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di sensibilizzare il pubblico al risparmio energetico, alla riduzione degli sprechi e all’attenzione ai consumi. Tutte le attività dell’Art Forum Würth Capena” sono promosse dalla Würth Srl,

offrendo allo stesso tempo una nuova prospettiva sulle opere di Lehmpfuhl, stimolando riflessioni e punti di vista insoliti. La torcia sarà fornita all’ingresso. L’evento è consigliato ad un pubblico dai 12 anni in su. Costo: 10 euro a partecipante. Prenotazione obbligatoria: tel. 06/90103800 | cell: 3317541611. Lunedì 16 febbraio, ore 18:30 – 19:30. Info: www.artforumwuertth.it e art.forum@wuertth.it. - Viale della Buona Fortuna, 2, Capena (Rm).

G.R.

Oggi in TV domenica 15 febbraio



06:00 - RaiNews
07:00 - Tg1
07:05 - Unomattina in famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:25 - TG1 LIS
09:30 - Check Up
10:15 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Cuori St 3
22:35 - Cuori St 3
23:35 - Tg1
23:40 - Speciale Tg1
00:50 - Che tempo fa
00:55 - Sottovoce
02:25 - Da noi... a ruota libera
03:40 - Il commissario Rex St 4
04:30 - RaiNews
05:30 - Parlamento Punto Europa



06:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
08:30 - Mattina Olimpica
09:05 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
13:00 - Tg2
13:25 - Meteo 2
13:30 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
18:00 - TG2 LIS
18:03 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
20:30 - Tg2
21:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
22:55 - Notti Olimpiche
23:55 - La Nuova DS
01:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
01:30 - Appuntamento al cinema
01:37 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026



06:25 - Chung Kuo, Cina St 1973
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione Meteo
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Presa - Diretta
21:20 - Presa - Diretta
23:15 - Allegro ma non troppo
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste
03:20 - Intervista
05:05 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:03 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:22 - Movie Trailer
06:24 - 4 Di Sera Weekend
07:20 - La Promessa - 583 Parte 2
08:03 - Terra Amara - 155
09:12 - Terra Amara - 156
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - Movie Trailer
12:26 - La Signora In Giallo - Chi Ha Ucciso Sherlock Holmes?
14:24 - Il Corsaro Nero - 1 Parte
15:43 - Tgcom24 Breaking News
15:52 - Meteo.It
15:53 - Il Corsaro Nero - 2 Parte
16:57 - Joe Kidd - 1 Parte
17:44 - Tgcom24 Breaking News
17:52 - Meteo.It
17:53 - Joe Kidd - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:41 - La Promessa - 584 Parte 1
- 1atv
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:52 - Motherless Brooklyn - 1 Parte
02:06 - Tgcom24 Breaking News
02:13 - Meteo.It
02:15 - Motherless Brooklyn - 2 Parte
03:35 - Movie Trailer
03:37 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:55 - Arsenico E Vecchi Merletti
05:48 - Telefilm



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:15 - Prima Pagina Tg5
06:30 - Prima Pagina Tg5
06:45 - Prima Pagina Tg5
07:00 - Prima Pagina Tg5
07:15 - Prima Pagina Tg5
07:30 - Prima Pagina Tg5
07:45 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:43 - Meteo
08:49 - Speciale Tg5
09:58 - Santa Messa
10:54 - Super Partes
11:45 - Melaverde - Le Storie
12:04 - Melaverde
12:55 - Tg5
13:31 - Meteo
13:36 - L'arca Di Noe'
13:58 - Amici Di Maria
15:30 - Verissimo
18:45 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Chi Vuol Essere Milionario - Il Torneo
00:27 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
00:41 - Tg5 - Notte
01:20 - Meteo
01:27 - Storia Di Una Famiglia Perbene
03:27 - Una Vita - 1397 - I Parte
03:50 - Una Vita - 1398 - I Parte
04:14 - Distretto Di Polizia - Un Futuro Diverso



07:05 - The Tom & Jerry Show - Gatto Perde Il Pelo Ma Non Il Vizio/In Collera Per Il Collare
07:26 - Tom & Jerry: The Fast And The Furry
08:40 - Young Sheldon - Un'indagine E Torte Di Nozze Cecoslovacche
09:08 - Young Sheldon - Sette Peccati Capitali Ed Un Piccolo Carl Sagan
09:32 - Young Sheldon
09:56 - The Big Bang Theory - L'amalgamazione Dell'incertezza
10:20 - The Big Bang Theory - La Disgiunzione Dell'amicizia
10:50 - Due Uomini E 1/2 - Il Premio
11:22 - Due Uomini E 1/2
11:48 - Sfida Impossibile
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Dr. House
15:28 - Dr. House - Medical Division - Ad Ogni Costo
16:26 - Cold Case - Delitti Irrisolti
17:21 - Cold Case - Delitti Irrisolti - Le Scuole Della Libertà
18:17 - Studio Aperto Live
18:20 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:22 - C.S.I. 20:26 - Ncis
21:20 - Le Iene
01:17 - Final Destination - 1 Parte
02:13 - Tgcom24 Breaking News
02:20 - Meteo.It
02:21 - Final Destination - 2 Parte
03:15 - Studio Aperto - La Giornata
03:25 - Ciak News
03:34 - Sport Mediaset - La Giornata
03:54 - Unearthed
04:3605:17 - Hitler's Secret Sex Life

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

